



COMUNE DI MONTEPULCIANO

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018/2020

Indice

<u>1</u>	<u>INTRODUZIONE</u>	<u>1</u>
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
<u>2</u>	<u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u>	<u>7</u>
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE E REGIONALE (CONDIZIONI ESTERNE)	9
2.1.2	ANALISI DEMOGRAFICA (CONDIZIONI ESTERNE)	14
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	21
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	22
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	24
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	25
2.2.4	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	37
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	54

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

D.U.P. 2018-2020 E LOGICA ESPOSITIVA

Premesso che il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Rilevato che il punto 4.2 (Gli strumenti della programmazione degli enti locali) dell'allegato 4/1 del sopra richiamato decreto, individua come **primo** documento di programmazione il "Documento unico di programmazione (DUP)" con le seguenti indicazioni:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), deve essere presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una "**verifica dello stato di attuazione dei programmi**", contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL;
- b) l' eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) a seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione.

Richiamato l' art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 (modificato dal d.Lgs n. 126/2014 secondo i nuovi principi contabili di cui al d.Lgs n. 118/2011), in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*"

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000, (modificato dal d.Lgs n. 126/2014 secondo i nuovi principi contabili di cui al d.Lgs n. 118/2011), il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di

aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1°(gradi) gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione

Visto il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) del d.lgs 118/2011, che definisce il contenuto del DUP;

Dato atto che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020;
2. Il fabbisogno del personale 2018-2020;
3. La ricognizione del patrimonio immobiliare comunale – piano delle valorizzazioni e delle alienazioni

Viste:

- Consiglio Comunale n. 106 del 28/12/2016 – Approvazione Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2017-2019;
- **Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2017 - Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019;**
- Consiglio Comunale n. 9 del del 27/02/2017 – Ratifica deliberazione Giunta Comunale n. 23 del 06/02/2017 – VARIAZIONE al bilancio 2017-2019 N. 1 - con applicazione dell'avanzo per euro 1.453.000,00;
- Consiglio Comunale n. 22 del del 27/02/2017 – VARIAZIONE al bilancio 2017-2019 n. 2;
- Consiglio Comunale n. 39 del del 28/04/2017 – VARIAZIONE al bilancio 2017-2019 n. 3;
- Consiglio Comunale n. 44 del del 31/05/2017 – VARIAZIONE al bilancio 2017-2019 n. 4 – con utilizzazione avanzo euro 34.813,53;
- Consiglio Comunale n. 45 del del 31/05/2017 – VARIAZIONE al bilancio 2017-2019 n. 5 – con utilizzazione avanzo euro 515.000,00;
- Consiglio Comunale n. 55 del del 03/07/2017 – VARIAZIONE al bilancio 2017-2019 n. 6 – messa in disponibilità avanzo di euro 75.000,00 applicato con la deliberazione n. 45, a seguito di concessione da parte della Regione di Contributo.
- Consiglio Comunale n. 56 del 03/07/2017 - RICOGNIZIONE DEL PATRIM. IMMOBILIARE COM.LE-PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O DELLE VALORIZZAZIONI TRIENNIO 2017-2019, EX ART. 58 CO.1 D.L. N. 112/08 CONV. IN L. N. 133/08” (APPR.CON DEL. G.C. N. 353/16)-APPROVAZIONE MODIFICHE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI
- Consiglio Comunale n. 57 del 03/07/2017 – MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE 2017-2019 ED ELENCO ANNUALE LAVORI 2017
- Giunta Comunale n 206 del 24/07/2017- Approvazione “Piano triennale dei fabbisogni del personale 2018-2020 (art. 4 D.Lgs 75/2017);

RILEVATO che la programmazione dell’ente locale è inserita all’interno di un contesto molto più ampio e che deve essere coordinata con quella definita a priori in ambito prima Europeo, poi Nazionale ed infine Regionale, in quanto le risultanze di suddette programmazioni si ripercuotono a cascata sull’ente locale.

Preso atto che:

- Il Consiglio ECOFIN del 7 settembre 2010 ha definito il ciclo di programmazione in ambito europeo attraverso l’introduzione del semestre europeo che, al fine di garantire il coordinamento preventivo delle politiche economiche e di bilancio degli Stati membri, prevede la trasmissione alla Commissione degli obiettivi programmatici di finanza pubblica e di bilancio di ciascun Paese, in una fase antecedente la loro attuazione a livello di singolo Stato. Per questa ragione, entro la fine del mese di aprile, ciascun Paese trasmette alle autorità europee il Programma di stabilità (PS) e il Programma Nazionale di

Riforma (PNR) affinché nei mesi di giugno e luglio vengano fornite indicazioni specifiche per ciascun Paese sulla documentazione prodotta.

- In base a quanto sopra il “Documento di Economia e Finanza - DEF 2017”, presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Gentiloni Silveri e dal Ministro dell’Economia e delle Finanze Padoan è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri l’11 Aprile 2017 ed ha quasi terminato l’iter della Commissione Europea;
- Entro il 30 giugno di ogni anno la Giunta Regionale presenta al Consiglio il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) per le conseguenti deliberazione.

Nella seduta del 10/07/2017 la Giunta Regionale Toscana con deliberazione n. 20 ha approvato la proposta di Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018 da presentare al C.R.T., iniziando l’iter consiliare che si concluderà entro settembre 2017

Preso atto che la programmazione 2018-2020 del Comune di Montepulciano non potrà prescindere dalle risultanze delle programmazioni sopra elencate, e dovrà prendere atto sia dell’effettivo stato di attuazione dei correnti programmi, che delle novità normative;

Ritenuto, pertanto, opportuno, nella predisposizione entro il 31 luglio del DUP 2018/2020 di utilizzare i seguenti criteri:

- a) una programmazione “a scorrimento” con la conseguenza che le prime due annualità del Dup 2018/2020 trovano riferimento immediato e coerenza con i due ultimi esercizi del bilancio triennale in corso di gestione, non soltanto per ciò che concerne i dati contabili ma anche per quanto attiene a tutti gli altri strumenti di programmazione (piano delle opere pubbliche, piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari, piano dei fabbisogni del personale eccetera);
- b) non individuare ulteriori programmi di dettaglio rispetto a quanto già fatto con gli strumenti vigenti, rinviando alla stesura definitiva, da adottare preliminarmente all’approvazione consiliare del bilancio 2018/2020, l’individuazione di specifici obiettivi e programmi per il citato triennio.

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Il Comune di Montepulciano, in attuazione dell’art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 28.7.2014 il programma di mandato per il periodo 2014-2019 dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. La Giunta Comunale renderà lo stato di attuazione dei programmi di mandato a decorrere dall’anno 2016 nel mese di luglio, così come previsto al punto 4.2 dell’allegato 4/1 del

d.Lgs 11/2011 (allegato al presente atto). Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si rende necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 del TUEL, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli enti pubblici e soprattutto perché è un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del ‘Piano di governo’, ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l’Ente (confermata per tutti gli anni di mandato)

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il ‘Piano di governo’ e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell’Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell’Amministrazione.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale e regionale (condizioni esterne)

2.1.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono, in questo senso, i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato.

Il primo punto di riferimento è rappresentato dal "**Documento di Economia e Finanza - DEF 2017**", presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Gentiloni Silveri e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Padoan e deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 Aprile 2017, di cui si sintetizzano gli aspetti salienti.

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3%, sostanzialmente in linea con il 2015. La crescita del commercio internazionale è stata alquanto debole. Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7%, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6%) è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati. Nel 2016 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9%, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali.

Dopo una crisi lunga e profonda, nel 2014 l'economia italiana si è avviata su un sentiero di graduale ripresa andata rafforzandosi nel biennio successivo. I livelli del PIL del 2014 e del 2015 sono stati rivisti al rialzo; si tratta di una ripresa più graduale rispetto ai precedenti cicli economici ma significativa in considerazione innanzitutto del contenuto occupazionale: secondo il DEF, il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013, con una contrazione del numero degli inattivi, del

tasso di disoccupazione, del ricorso alla CIG; ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3% nel 2016, che il Governo ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica. Diverse evidenze testimoniano anche il recupero di capacità competitiva dell'economia italiana: nel 2015-2016 l'avanzo commerciale ha raggiunto livelli elevati nel confronto storico ed è tra i più significativi dell'UE, con prospettive favorevoli anche nel 2017. Il disavanzo pubblico è sceso dal 3,0% del PIL nel 2014 al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5% del PIL nel 2016. Tra il 2009 e il 2016, l'Italia risulta il Paese dell'Eurozona che assieme alla Germania ha mantenuto l'avanzo primario in media più elevato e tra i pochi ad aver prodotto un saldo positivo, a fronte della gran parte degli altri Paesi membri che invece hanno visto deteriorare la loro posizione nel periodo. La politica di bilancio ha dato priorità agli interventi che favoriscono investimenti, produttività e coesione sociale. La pressione fiscale è scesa al 42,3% nel 2016 (al netto della riduzione Irpef di 80 euro), dal 43,6% nel 2013. Anche l'evoluzione del rapporto debito/PIL riflette una strategia orientata al sostegno della crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche: dopo essere aumentato di ben 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore negli ultimi due anni si è sostanzialmente stabilizzato.

L'obiettivo prioritario del Governo e della politica di bilancio delineata nel DEF resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche. Nella seconda metà del 2016 la crescita ha ripreso slancio, beneficiando del rapido aumento della produzione industriale e, dal lato della domanda, di investimenti ed esportazioni.

La previsione di crescita programmata del PIL per il 2017 è dell' 1,1%. La discesa dell' indebitamento netto è ipotizzata al 2,1% nel 2017, quindi all'1,2 nel 2018, allo 0,2 nel 2019 fino a raggiungere un saldo nullo nel 2020. Il pareggio di bilancio strutturale verrebbe pienamente conseguito nel 2019 e nel 2020. In merito alle clausole di salvaguardia tuttora previste in termini di aumento delle aliquote IVA e delle accise, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione.

Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018, che rappresenterà quindi un punto di riferimento importante per i bilanci degli enti locali 2018-2020.

La previsione del rapporto debito/PIL formulata per il 2017 è pari al 132,5%; inclusi eventuali interventi di ricapitalizzazione di alcune banche e proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche.

L'azione di contrasto alla povertà del Governo sarà incentrata su una strategia innovativa delineata dalla legge delega approvata nel marzo scorso dal Parlamento, che il Governo intende attuare nel corso dei prossimi mesi mediante: i) varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai

nuclei in condizione di povertà con un progressivo ampliamento della platea di beneficiari, una ridefinizione del beneficio economico condizionato alla partecipazione a progetti di inclusione sociale e un rafforzamento dei servizi di accompagnamento verso l'autonomia; ii) riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà; iii) rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, per una maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni. Le risorse stanziare ammontano complessivamente a circa 1,2 miliardi per il 2017 e 1,7 per il 2018.

Dopo il rialzo dei primi due mesi, in marzo si è attenuata la dinamica al rialzo dell'inflazione. L'inflazione di fondo è salita solo leggermente e risulta marginalmente superiore allo 0,5%. Lo scenario internazionale, ad inizio 2017, è nel complesso migliore delle attese. Le condizioni monetarie continuano ad essere distese favorendo maggiore accesso al credito e supportando l'espansione di consumi e investimenti. I mercati azionari sono in progressiva espansione. I tassi a lunga sono in risalita. Secondo lo scenario tendenziale, che il Governo ritiene prudente, nel 2017 il PIL crescerà dell'1,1% in termini reali e del 2,2% in termini nominali. Nello scenario programmatico, tenendo conto del sentiero della politica di bilancio, il PIL reale è previsto crescere dell'1,0% nel 2018 e nel 2019 e dell'1,1% nel 2020.

Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si riducono al 46,8% nel 2017 per poi aumentare al 47,0% nel 2018 e 2019 e calare al 46,5% nel 2020. Per l'anno 2017 si stima un aumento rispetto ai risultati dell'anno precedente di 3.254 milioni, per effetto del miglioramento delle principali variabili macroeconomiche rispetto a quelle registrate nel 2016. Le prospettive di miglioramento della congiuntura economica producono effetti positivi anche sulle entrate previste per gli anni successivi. Nel dettaglio, le previsioni delle entrate tributarie mostrano maggiori entrate per 20.448 milioni di euro nel 2018 rispetto al 2017 ascrivibili in parte al miglioramento del quadro congiunturale e per l'altra parte agli effetti, anche ad impatto differenziale, della Legge di Bilancio 2017 e dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti. Negli anni successivi si stimano maggiori entrate per 13.755 milioni di euro nel 2019 rispetto al 2018 e per 8.616 milioni nel 2020 rispetto al 2019. Relativamente all'anno 2017 per il Bilancio dello Stato si stima un incremento di circa 4,5 miliardi di euro rispetto al risultato del 2016, per effetto essenzialmente del miglioramento del quadro macroeconomico. Le previsioni di gettito degli Enti locali, invece, mostrano una lieve variazione positiva, con una crescita tendenziale di circa 0,6 miliardi di euro.

I contributi sociali in rapporto al PIL mostrano un lieve calo nel 2017 per poi mantenersi al 13,3% nella media del triennio 2018-2020. Tale dinamica riflette gli andamenti delle variabili macroeconomiche rilevanti e gli interventi normativi previsti dalle Leggi di Stabilità 2015 e 2016 in materia di esonero contributivo per le nuove assunzioni a tempo indeterminato.

La pressione fiscale si riduce dal 42,9% del 2016 al 42,4 del 2020, raggiungendo un minimo del 42,3% nel 2017. Le altre entrate correnti e in conto capitale non tributarie diminuiscono in rapporto al PIL, attestandosi a fine periodo al 4,1% (4,3% nel 2016). Le spese correnti al netto degli interessi in rapporto al PIL sono previste diminuire costantemente sull'orizzonte previsivo, fino a raggiungere il 40,1% nel 2020. Anche la spesa per interessi è in calo, riducendosi dal 4,0% del PIL del 2016 al 3,8% del 2020. Le spese in conto capitale mostrano un decremento di circa 0,4 p.p. di PIL, passando dal 3,4% del 2016 al 3,0% del 2020. Le spese totali in rapporto al PIL calano di 2,6 punti percentuali, attestandosi nel 2020 al 47,0%. L'incidenza della spesa primaria sul PIL si riduce di 1,8 punti percentuali, passando dal 45,6% del 2016 al 43,9% del 2020. Tutte le principali componenti delle spese correnti mostrano andamenti decrescenti in rapporto al PIL: le spese di personale riducono la loro incidenza dal 9,8% del 2016 al 9,0% del 2020; le spese per consumi intermedi passano dall' 8,1% del 2016 al 7,5% del 2020; le prestazioni sociali in denaro calano dal 20,2% del 2016 al 20,0% del 2020. Le altre spese correnti si riducono dal 4,1% del 2016 al 3,6% del 2020.

Forma parte integrante del DEF 2017 il “*Programma Nazionale di Riforma*”, che si articola in 49 azioni strategiche. Ai fini del presente documento, si richiamano le seguenti azioni che si ritiene possano rivestire maggior rilievo per orientare l'azione degli enti locali:

Finanza pubblica

- Sostanziale raggiungimento del pareggio strutturale di bilancio nel 2019
- Revisione della spesa
- Riduzione dei ritardi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione
- Rafforzamento della strategia di riduzione del debito attraverso privatizzazioni, dismissioni del patrimonio immobiliare e riforma delle concessioni

Pubblica Amministrazione

- Completare la riforma della PA
- Razionalizzazione delle società partecipate
- Completare la riforma dei servizi pubblici locali
- Completare la riforma del pubblico impiego
- Completare l'attuazione dell'Agenda per la semplificazione, avviare il Piano Triennale per l'ICT nella PA e garantire una maggiore *cyber security*.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/> .

2.1.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Anche le Regioni sono interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFER), è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Il 28 settembre 2016, con deliberazione n° 79, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEFER) per il 2017. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale. Il Consiglio regionale ha poi approvato la legge di stabilità per l'anno 2017 (legge regionale 27 dicembre 2016, n. 88, nonché il Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 (legge regionale 27 dicembre 2016, n. 90).

Il bilancio di previsione 2017-2019 della Regione Toscana è stato predisposto a legislazione vigente tenendo conto della manovra finanziaria dello Stato definita con la Legge 208/2015 a valere sulle annualità 2017, 2018 e 2019. In particolare, tale manovra prevede un contributo delle Regioni a statuto ordinario agli obiettivi di finanza pubblica per il 2017 pari a 2.692 milioni di euro sia in termini di indebitamento netto che di saldo netto da finanziare. La relativa ricaduta a livello di bilancio regionale è stimabile in circa 210 milioni di euro. La Toscana, per attuare la manovra finanziaria del governo 2017, ha previsto di conseguire un avanzo contabile pari a 80 milioni di euro e prevede, altresì, la rinuncia a trasferimenti statali vincolati per un importo pari a 130 milioni di euro in modo da concorrere agli obiettivi di finanza pubblica con un contributo complessivo pari a 210 milioni di euro.

Le previsioni di entrata relative al Titolo I ammontano a complessivi 8.362,71 milioni di euro e comprendono sia le entrate tributarie (incluse quelle finalizzate al finanziamento della sanità regionale) che quelle derivanti dal Fondo nazionale trasporti di cui all'art. 16 bis del D.L. 95/2012 (391,27 milioni di euro), che in base alle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs 118/2011, devono essere contabilizzate nell'ambito del Titolo I. Nel 2017 sono stanziati complessivamente 258,95 milioni di euro da attività di recupero dei tributi evasi. Il bilancio 2017 prevede, inoltre, entrate extratributarie per 52,01 milioni di euro ed entrate da alienazione del patrimonio immobiliare per 10 milioni di euro. La spesa regionale

complessiva, al netto della componente passiva di amministrazione, prevista nel bilancio 2017-2019 è di 9.779,53 milioni di euro.

La Regione ha finanziato integralmente sia le spese di funzionamento (personale, mutui, fitti passivi, manutenzione immobili, gestione entrate tributarie, imposte e tasse, trasferimento al Consiglio Regionale, ecc.), sia le spese ritenute incomprimibili o prioritarie dai documenti di programmazione regionale (TPL, cofinanziamento regionale alla nuova programmazione UE, trasferimento enti ed agenzie, trasferimento agli EELL per funzioni trasferite e delegate, accantonamenti obbligatori per legge - fondi garanzie e patronage, fondo potenzialità pregresse, indennità fine mandato, svalutazione crediti, perdite societarie, ecc.); ha altresì operato una revisione delle spese destinate alle altre politiche regionali; ha incrementato la spesa sanitaria per 168 milioni di euro sulla base delle previsioni di fabbisogno sanitario contenute nell'intesa in Conferenza Stato Regioni n. 62/2016 del 14/04/2016.

I documenti di finanza regionale sono disponibili all'indirizzo

<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>.

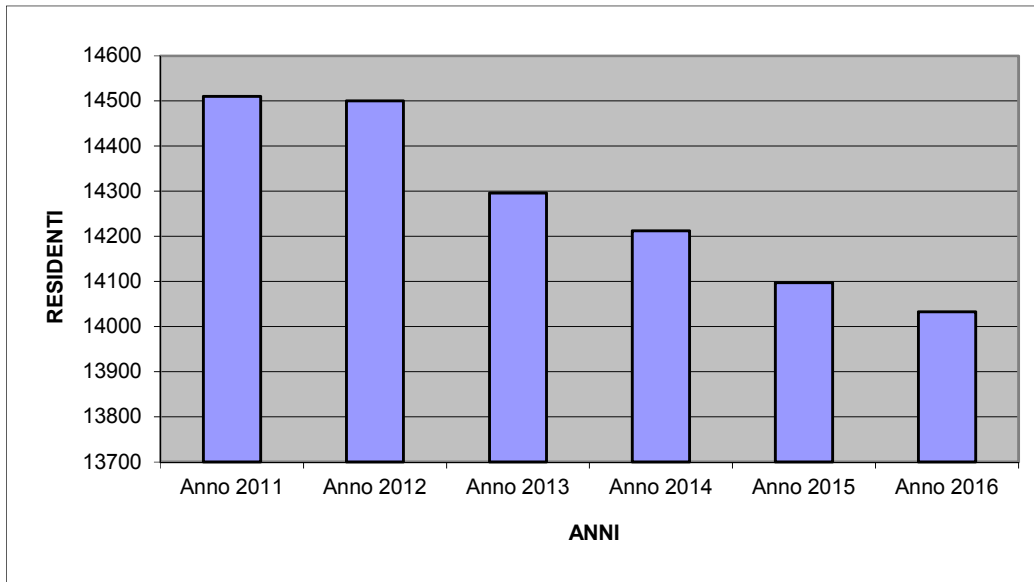
2.1.2 Analisi demografica (condizioni esterne)

Il terzo elemento dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

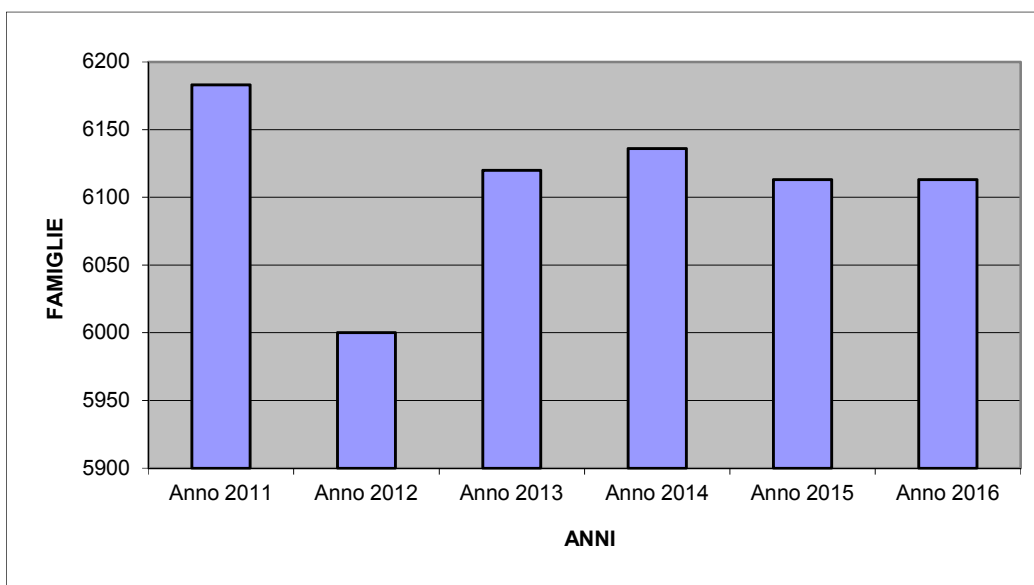
Nella sezione popolazione e analisi demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

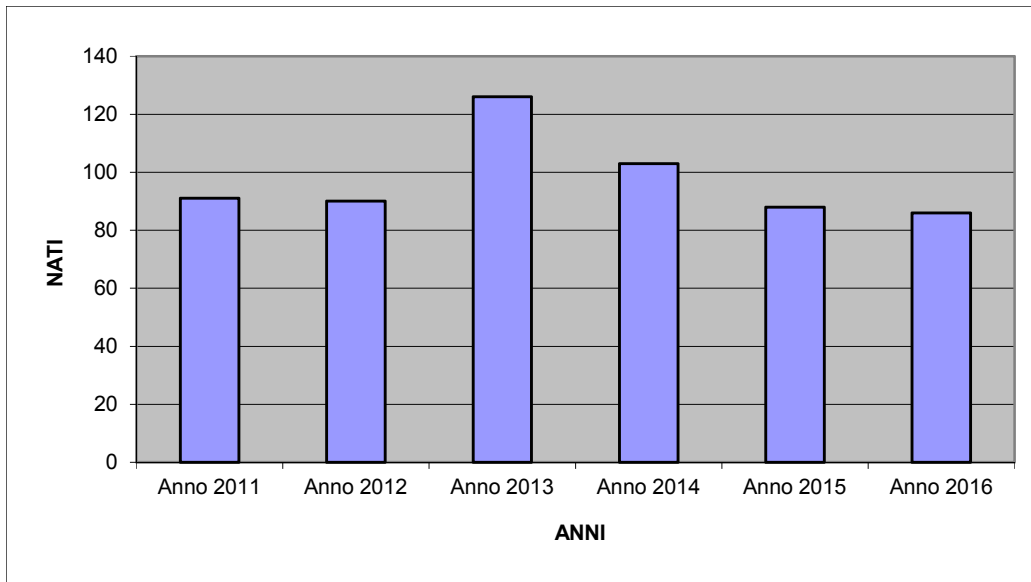
NUMERO RESIDENTI					
Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
14510	14500	14296	14212	14097	14033



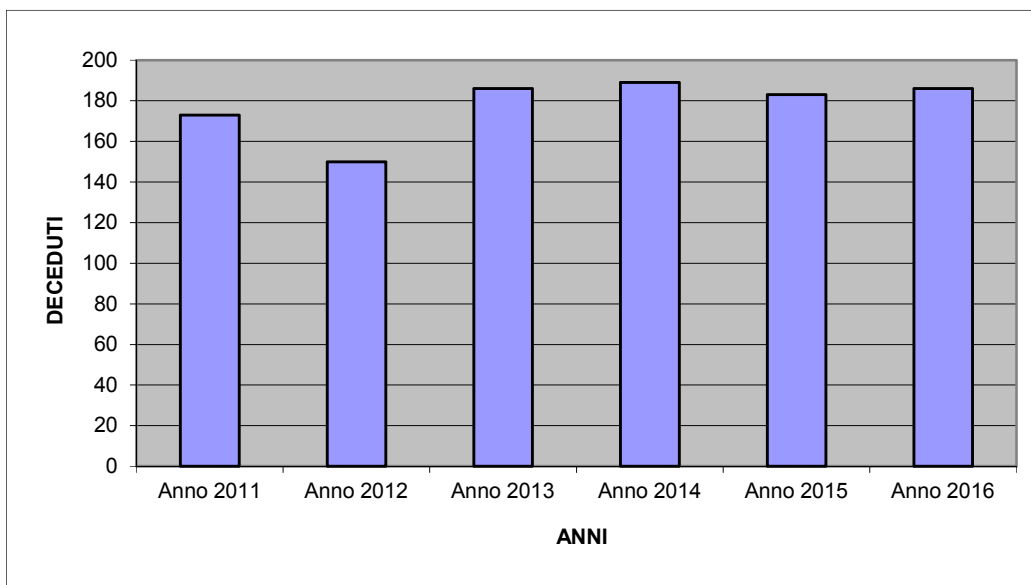
NUMERO FAMIGLIE					
Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
6183	6000	6120	6136	6113	6113



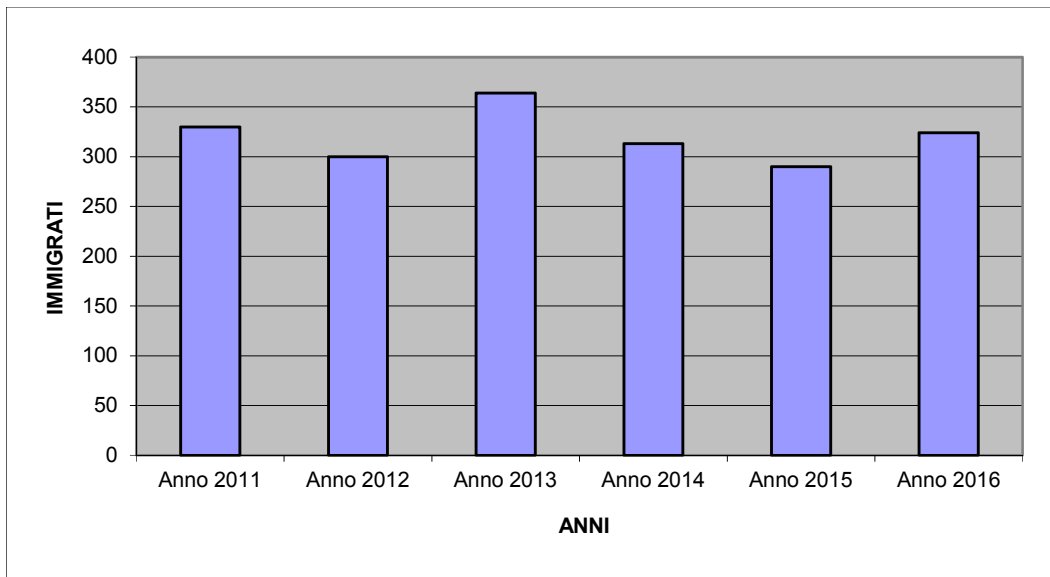
NUMERO NATI					
Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
91	90	126	103	88	86



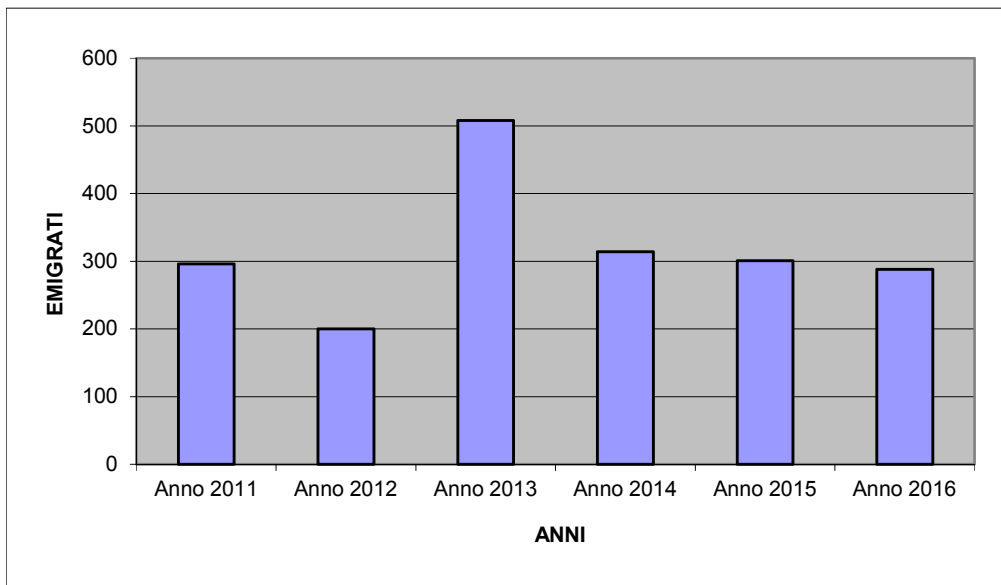
NUMERO DECEDUTI					
Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
173	150	186	189	183	186



NUMERO IMMIGRATI					
Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
330	300	364	313	290	324



NUMERO EMIGRATI					
Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
296	200	508	314	301	288



RESIDENTI PER FASCE DI ETA'						
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Fino a 6 anni	843	842	812	801	746	720
da 7 a 14 anni	891	895	888	892	905	914
da 15 a 29 anni	1963	1950	1920	1860	1841	1827
da 30 a 65 anni	7238	7221	7037	6997	6895	6843
oltre 65 anni	3575	3592	3639	3662	3709	3729

FAMIGLIE PER NUMERO COMPONENTI						
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1 Componente	2034	2069	2039	2058	2031	2034
2 Componente	1705	1731	1717	1712	1706	1723
3 Componente	1235	1241	1224	1202	1217	1221
4 Componente	891	857	845	863	839	820
5 Componente	227	213	205	207	220	220
6 Componente	66	67	61	66	69	71
7 Componente	20	21	20	21	17	17
8 Componente	3	5	5	4	4	5
9 Componente	1	1	1	1	1	1
10 Componente	0	1	2	0	0	0
11 Componente	0	0	0	1	1	0
12 Componente	1	0	1	0	0	0
13 Componente	0	0	0	1	1	0
14 Componente	0	1	0	0	0	0
18 Componente	0	0	0	0	0	1

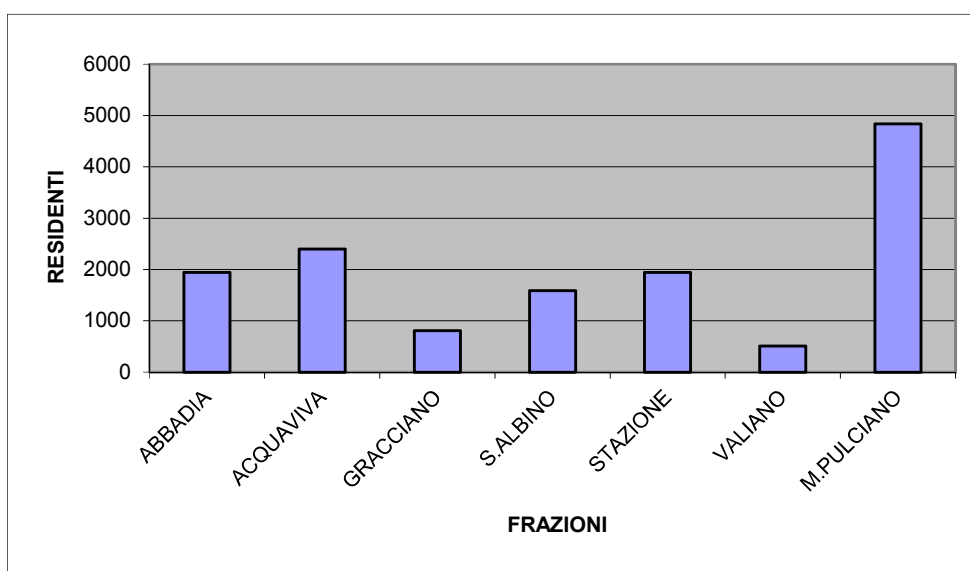
ANALISI PER FRAZIONI

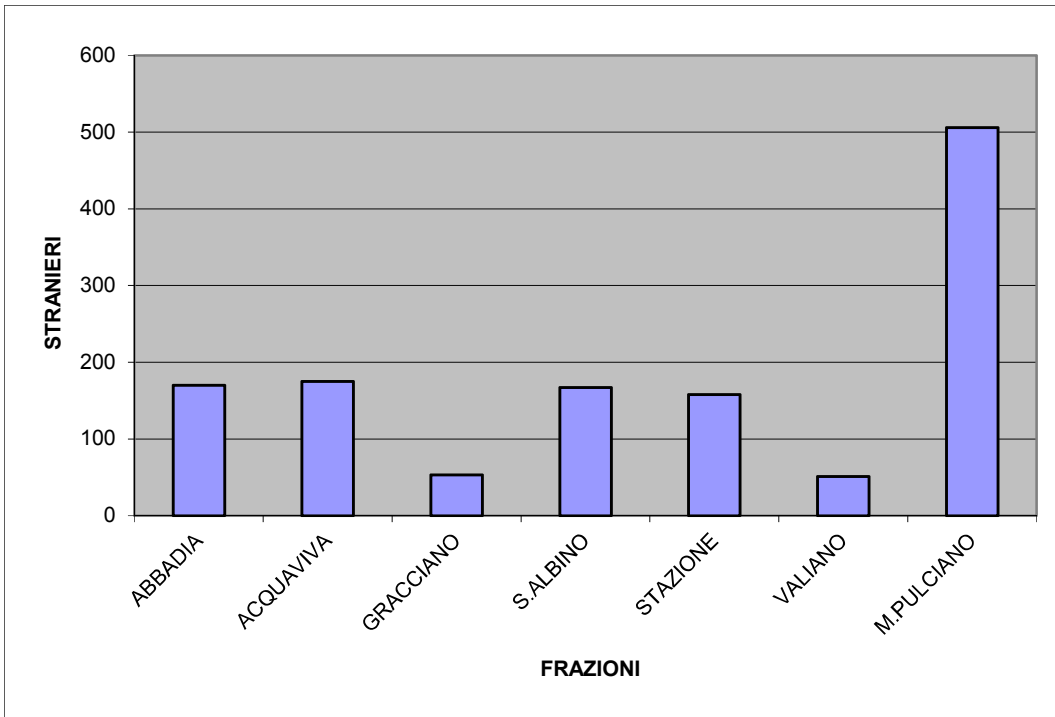
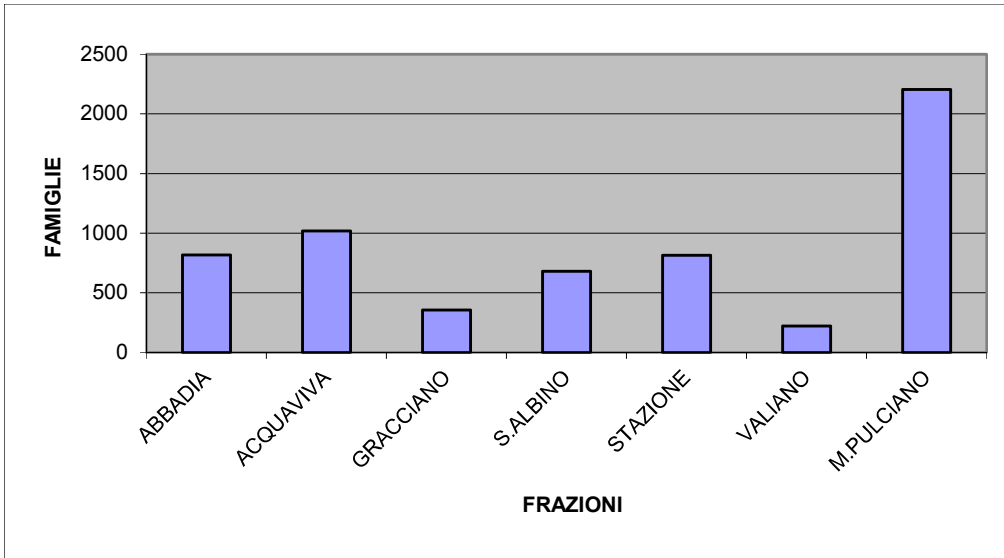
RESIDENTI PER FRAZIONE							
	ABBADIA	ACQUAVIVA	GRACCIANO	S.ALBINO	STAZIONE	VALIANO	M.PULCIANO
Anno 2010	2001	2521	848	1724	1933	509	5022
Anno 2011	2019	2502	844	1720	1925	524	4976
Anno 2012	2015	2524	82	1673	1965	518	4981
Anno 2013	1958	2506	811	1652	1973	519	4877
Anno 2014	1934	2471	808	1647	1982	526	4844
Anno 2015	1955	2431	793	1615	1938	514	4851
Anno 2016	1945	2401	812	1587	1943	510	4835

FAMIGLIE PER FRAZIONE							
	ABBADIA	ACQUAVIVA	GRACCIANO	S.ALBINO	STAZIONE	VALIANO	M.PULCIANO
Anno 2010	808	1050	355	698	802	220	2235
Anno 2011	813	1050	353	701	813	230	2223
Anno 2012	811	1052	350	680	835	229	2250
Anno 2013	788	1043	332	675	833	234	2215
Anno 2014	801	1029	350	687	841	228	2200
Anno 2015	820	1027	341	676	815	223	2211
Anno 2016	818	1019	354	681	813	222	2206

STRANIERI PER FRAZIONE							
	ABBADIA	ACQUAVIVA	GRACCIANO	S.ALBINO	STAZIONE	VALIANO	M.PULCIANO
Anno 2010	167	190	81	182	127	45	521
Anno 2011	172	200	74	190	141	51	550
Anno 2012	179	216	59	202	171	52	560
Anno 2013	166	195	61	202	179	47	512
Anno 2014	160	197	62	195	183	51	521
Anno 2015	171	190	47	175	155	52	514
Anno 2016	170	175	53	167	158	51	506

Grafici relativi alle frazioni per l'anno 2016





2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo ognuno dei quali assegnato ad un Responsabile di Posizione organizzativa e al Sindaco o Assessore delegato:

C.d.R	Responsabile	Referente politico
STAFF DEL SINDACO	AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sindaco - Andrea Rossi
SEGRETERIA GENERALE-DIREZ.GEN.	AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sindaco - Andrea Rossi
SEGRETERIA GENERALE	AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sindaco - Andrea Rossi
CONTROLLO DI GESTIONE	SEGRETARIO GENERALE	Sindaco - Andrea Rossi
ORGANI ISTITUZIONALI	AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sindaco - Andrea Rossi
URP E PARTECIPAZIONE	AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sindaco - Andrea Rossi
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sindaco - Andrea Rossi
AFFARI GENERALI	AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sindaco - Andrea Rossi
INFORMATICA	AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sindaco - Andrea Rossi
ANAGRAFE,STATO CIV. ELETT. LEVA	AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sindaco - Andrea Rossi
POLIZIA MUNICIPALE	AREA POLIZIA MUNICIPALE	Sindaco - Andrea Rossi
SCUOLA MATERNA	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Profili Francesca
SCUOLA ELEMENTARE	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Profili Francesca
SCUOLA MEDIA - ALTRE ISTRUZIONE	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Profili Francesca
TEATRO	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Rossi Franco
ATTIVITA' CULTURALI	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Rossi Franco
TRASPORTO SCOLASTICO	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Profili Francesca
ASSISTENZA SCOLASTICA-REFEZIONE	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Profili Francesca
ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICA	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Profili Francesca
FORMAZIONE (UNIVERSITA')	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Profili Francesca
POLITICHE GIOVANILI	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Sindaco - Andrea Rossi
BIBLIOTECA-ARCHIVIO STORICO	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Rossi Franco
MUSEO	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Rossi Franco
PISCINA	AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI	Assessore - Profili Francesca
IMPIANTI SPORTIVI	AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI	Assessore - Profili Francesca
MANIFESTAZIONI SPORTIVE	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Profili Francesca – Franco Rossi
ASILI NIDO	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Terrosi Tiziana
SERVIZI PER L'INFANZIA	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Terrosi Tiziana
SERVIZI PER ANZIANI	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Terrosi Tiziana

ALTRI SERVIZI SOCIALI	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Terrosi Tiziana
RANDAGISMO	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Terrosi Tiziana
CENTRO SOCIALE	AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI	Assessore - Terrosi Tiziana
PROMOZIONE TURISTICA	AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE	Assessore - Rossi Franco
COMMERCIO, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO	AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE	Assessore - Angiolini Michele
FARMACIA	AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE	Assessore - Angiolini Michele
CONTABILITA' FINANZIARIA - ECONOMATO	AREA FINANZIARIA	Assessore - Angiolini Michele
ECONOMATO E PROVVEDITORATO	AREA FINANZIARIA	Assessore - Angiolini Michele
TRIBUTI	AREA FINANZIARIA	Assessore - Angiolini Michele
UFFICI GIUDIZIARI	AREA FINANZIARIA	Assessore - Angiolini Michele
TRASPORTI PUBBLICI E SERVIZI	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Vice Sindaco - Assessore - Garosi Luciano
GEST. BENI DEMANIALI - PROGETTAZ.	AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI	Vice Sindaco - Assessore - Garosi Luciano
OPERE PUBBLICHE - PROGETTAZIONE SERVIZI GEN.	AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI	Vice Sindaco - Assessore - Garosi Luciano
VIABILITA' E SEGNALETICA	AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI	Vice Sindaco - Assessore - Garosi Luciano
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI	Vice Sindaco - Assessore - Garosi Luciano
EDILIZIA PRIVATA	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Sindaco - Andrea Rossi
TUTELA AMBIENTE	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Assessore - Terrosi Tiziana
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI	Vice Sindaco - Assessore - Garosi Luciano
SMALTIMENTO RIFIUTI E N.U.	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Assessore - Terrosi Tiziana
ARREDO URBANO E VERDE	AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI	Vice Sindaco - Assessore - Garosi Luciano
SERVIZI CIMITERIALI	AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI	Vice Sindaco - Assessore - Garosi Luciano

2.2.2 Le risorse umane disponibili

In questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione. I posti in dotazione organica di questo Comune sono complessivamente n. 128 e di questi, al 1.1.2016, risultano vacanti n. 28 (durante il corso dell'anno 2016 si sono registrati) e nel corso del 2017 si prevedono 3 pensionamenti.

POSTI DOTAZIONE ORGANICA AL 1.1.2016	CATEGORIA GIURIDICA	POSTI OCCUPATI	VACANTI	TOTALE
Esecutore (tecnico – specializzato – amministrativo)	B1	11	9	20
Collaboratore professionale (tecnico – autista – amm.vo-contabile)	B3	42	7	49
Istruttore (vigilanza – tecnico – amm.vo-contabile)	C1	26	7	33
Istruttore Direttivo (ass. sociale – tecnico – pubblicista – vigilanza – biblioteca – socio-educativo – amm.vo-contabile)	D1	16	4	20
Funzionario (Farmacista – Tecnico – Amministrativo – contabile)	D3	5	1	6
TOTALI		100	28	128

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Stante l'incertezza del quadro a livello nazionale le previsioni di entrata sono state calcolate sulla base del bilancio pluriennale 2018 – 2020 attualmente vigente. Nella tabella che segue è riportato l'aggiornamento del quadro previsionale delle entrate nel periodo 2015 – 2020 partendo dall'accertato definitivo 2015.

Come si può notare l'utilizzazione fra le entrate dell'Avanzo e del Fondo Pluriennale Vincolato è, per adesso, una prerogativa solo fino all'anno 2019.

Occorre infine dar conto che il Servizio Finanziario e il Servizio Controllo di Gestione hanno in corso un'attenta verifica sul versante delle entrate che si estenderà altresì alla verifica dell'impiego delle risorse disponibili al fine di definire un quadro attento e puntuale della regolare gestione, del buon andamento dell'attività, dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa finalizzata alla possibilità di investimenti secondo il programma di mandato.

RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLI

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
0	AVANZO E FPV	0	0	4.096.848,01	0	0	0
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.040.522,89	10.754.271,44	11.078.123,61	11.190.231,46	11.190.231,46	11.190.231,46
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	537.120,55	628.370,87	480.365,81	383.264,75	382.919,10	382.919,10
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.354.834,93	3.240.310,92	3.791.680,33	3.535.469,96	3.527.634,96	3.709.619,11
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.885.996,36	1.939.915,66	2.490.216,61	2.528.207,76	1.210.006,60	715.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0
6	ACCENSIONE PRESTITI	0	0	0	0	0	0
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE ENTRATE		16.818.474,73	16.562.868,89	22.437.234,37	18.137.173,93	16.810.792,12	16.497.769,67

RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Impegnato)	2016 (Impegnato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	348.233,05	398.643,32	422.557,78	399.983,76	399.438,08	399.438,08
	02 - Segreteria generale	582.498,45	591.811,47	779.675,66	648.114,84	647.759,34	647.759,34
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	359.270,93	335.815,16	429.563,88	413.331,30	413.331,30	413.331,30
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	162.913,82	170.403,93	177.225,92	176.410,17	176.410,17	176.410,17
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	998.404,01	1.755.039,65	2.336.441,79	1.119.679,76	1.151.086,47	1.081.086,47
	06 - Ufficio tecnico	243.453,93	196.652,33	357.340,58	294.240,54	222.240,54	172.240,54
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	112.322,47	171.457,87	192.241,68	126.062,10	125.185,62	125.185,62
	08 - Statistica e sistemi informativi	95.369,43	121.756,81	109.440,00	109.440,00	109.440,00	109.440,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0	0	0	0	0	0
	10 - Risorse umane	42.344,66	47.863,64	86.369,60	32.242,32	32.214,27	32.214,27

	11 - Altri servizi generali	250.967,74	296.415,69	510.907,50	431.741,87	426.934,42	426.935,42
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.195.778,49	4.085.859,87	5.401.764,39	3.751.246,66	3.704.040,21	3.584.041,21
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	88.722,68	0	0	0	0	0
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	88.722,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	588.567,33	473.270,16	756.088,15	612.493,97	610.743,36	610.743,36
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	588.567,33	473.270,16	756.088,15	612.493,97	610.743,36	610.743,36
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	35.104,28	43.931,07	47.169,34	47.689,73	47.926,90	47.926,90
	02 - Altri ordini di istruzione	514.983,64	331.649,43	628.331,86	1.284.564,34	286.322,96	286.322,96
	04 - Istruzione universitaria	16.403,65	17.055,00	12.717,26	12.257,49	11.774,54	11.775,54
	05 - Istruzione tecnica superiore	0	0	0	0	0	0
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	788.941,48	872.200,09	870.447,08	866.306,39	877.573,33	877.573,33
	07 - Diritto allo studio	30.371,16	31.786,90	33.518,00	33.518,00	33.518,00	33.518,00

	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.385.804,21	1.296.622,49	1.592.183,54	2.244.335,95	1.257.115,73	1.257.116,73
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	474.382,69	626.518,43	3.314,45	-	-	-
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	691.525,71	652.506,37	668.893,01	1.003.980,73	604.126,30	604.126,30
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.165.908,40	1.279.024,80	672.207,46	1.003.980,73	604.126,30	604.126,30
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	176.497,33	498.175,61	248.451,64	133.319,99	131.902,53	131.902,53
	02 - Giovani	25.000,00	0	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.001,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	201.497,33	498.175,61	253.451,64	138.319,99	136.902,53	136.903,53
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	184.269,80	240.032,57	268.996,30	215.725,30	185.725,30	185.725,30
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	184.269,80	240.032,57	268.996,30	215.725,30	185.725,30	185.725,30
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	264.615,59	378.545,97	433.621,87	350.561,45	359.239,55	365.989,55
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	57.384,91	69.133,10	550.961,34	35.219,40	215.794,65	31.321,65

	economico- popolare						
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	322.000,50	447.679,07	984.583,21	385.780,85	575.034,20	397.311,20
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo	507.151,54	809.972,75	973.513,52	-	-	-
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	172.103,30	281.060,54	305.155,51	303.933,24	303.933,24	303.933,24
	03 - Rifiuti	3.369.091,04	3.213.265,25	3.053.341,95	3.119.865,54	3.111.939,31	3.111.939,31
	04 - Servizio idrico integrato	189.061,48	204.938,61	205.010,11	194.890,18	190.723,74	190.723,74
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	97.616,98	70.122,76	306.759,32	46.500,00	46.500,00	66.500,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1.216,56	1.124,48	1.217,00	1.217,00	1.217,00	1.217,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0	0	0	0	0	0
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0	0	10.423,11	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela	4.336.240,90	4.580.484,39	4.855.420,52	3.666.405,96	3.654.313,29	3.674.313,29

	del territorio e dell'ambiente						
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	01 - Trasporto ferroviario	0	0	0	0	0	0
	02 - Trasporto pubblico locale	126.924,00	136.924,00	136.924,00	136.924,00	136.924,00	136.924,00
	03 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0	0	0	0
	04 - Altre modalità di trasporto	0	0	0	0	0	0
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.011.645,56	1.344.279,70	2.893.573,41	1.383.407,56	1.581.727,41	1.325.118,47
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	1.138.569,56	1.481.203,70	3.030.497,41	1.520.331,56	1.718.651,41	1.462.042,47
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	17.710,39	16.650,26	18.076,40	17.940,00	17.940,00	17.940,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	17.710,39	16.650,26	18.076,40	17.940,00	17.940,00	17.940,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	429.545,69	306.089,25	292.941,91	324.885,76	310.491,88	310.491,88
	02 - Interventi per la disabilità	24.241,36	21.518,38	18.747,17	14.247,27	14.247,27	5.300,00
	03 - Interventi per gli anziani	196.827,86	158.916,58	158.000,00	158.000,00	168.000,00	168.000,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	45.584,73	44.635,59	41.846,36	41.396,78	40.926,97	40.926,97

	05 - Interventi per le famiglie	299.145,58	258.227,41	291.083,44	302.900,00	302.900,00	302.900,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	75.527,28	68.678,71	53.700,00	53.700,00	54.000,00	54.000,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	141.600,03	303.531,84	333.814,33	294.088,02	300.453,39	300.453,39
	08 - Cooperazione e associazionismo	0	0	0	0	0	0
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	370.554,16	453.105,22	476.295,59	429.331,37	175.237,78	375.237,78
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.583.026,69	1.614.702,98	1.666.428,80	1.618.549,20	1.366.257,29	1.557.310,02
13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0	0	0	0	0	0
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0	0	0	0	0	0

	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0	0	0	0	0	0
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0	0	0	0	0	0
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0	0	0	0	0	0
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0	0	0	0	0	0
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	121.250,71	114.903,65	217.400,00	227.000,00	244.000,00	244.000,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	121.250,71	114.903,65	217.400,00	227.000,00	244.000,00	244.000,00
14 - Sviluppo economico e competitivita'	01 - Industria, PMI e Artigianato	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	240.984,28	248.428,13	276.916,33	275.776,64	277.276,64	277.276,64
	03 - Ricerca e innovazione	0	0	0	0	0	0

	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	158.432,63	146.388,01	159.872,51	157.905,21	157.905,21	157.905,21
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	403.416,91	398.816,14	440.788,84	437.681,85	439.181,85	439.181,85
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0	0	0	0	0	0
	02 - Formazione professionale	0	0	0	0	0	0
	03 - Sostegno all'occupazione	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	0	0	0	0
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	14.721,08	17.118,98	30.590,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
	02 - Caccia e pesca	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	14.721,08	17.118,98	30.590,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 - Fonti energetiche	175.095,79	193.214,34	205.875,33	201.741,26	197.366,15	197.366,15
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e	175.095,79	193.214,34	205.875,33	201.741,26	197.366,15	197.366,15

	diversificazione delle fonti energetiche						
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	268.661,80	2.047,06	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	268.661,80	2.047,06	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	0	0	48.131,56	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	02 - Fondo svalutazione crediti	0	0	646.814,44	558.862,17	584.371,09	614.624,85
	03 - Altri fondi	0	0	78.352,92	75.567,87	22.500,00	22.500,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	773.298,92	834.430,04	806.871,09	837.124,85
50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0
	02 - Quota capitale ammortamento	688.639,07	700.984,17	766.983,46	739.610,61	773.523,41	773.523,41

	mutui e prestiti obbligazionari						
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	688.639,07	700.984,17	766.983,46	739.610,61	773.523,41	773.523,41
60 - Anticipazioni finanziarie	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0	0	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0	0	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE SPESE		15.879.881,64	17.440.790,24	22.437.234,37	18.137.173,93	16.810.792,12	16.497.769,67

2.2.4 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 100 del 16.06.2017 che reca disposizioni correttive del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. 175/2016) sono stati introdotti a carico delle Pubbliche Amministrazioni una serie di adempimenti sulle società partecipate:

- Entro il 31 luglio 2017 le società a controllo pubblico debbono adeguare i loro statuti alle nuove disposizioni normative contenute nel TU
- Entro il 30 settembre 2017 ogni amministrazione pubblica deve effettuare una razionalizzazione straordinaria di tutte le partecipazioni, con provvedimento motivato, individuando quelle che devono essere cedute nel rispetto dell'art. 4, 5 e 20 del TU.
- Entro il 31 ottobre 2017 ogni PA deve trasmettere i dati sulla razionalizzazione straordinaria alla banca dati delle società partecipate presso il portale Tesoro del MEF
- Entro il 31 ottobre 2017 ogni PA deve trasmettere il provvedimento di razionalizzazione straordinaria alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti
- Entro il 30 settembre 2018 devono essere poste in essere le alienazioni che sono state individuate e deliberate con la razionalizzazione straordinaria delle partecipazioni
- Entro il 30 dicembre di ogni anno ogni PA deve effettuare la razionalizzazione periodica delle società partecipate

Di conseguenza entro il 30 Settembre 2017 l'ente provvederà, con delibera di consiglio, a individuare le partecipazioni in società dirette e indirette oggetto di cessione, di riassetto o di scioglimento cioè quelle società che:

- Non sono più strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Pubblica;
- Svolgono attività diverse da quelle consentite dall'art. 4, comma 2 del D.lgs. 175/2016 (produzione di un servizio di interesse generale, progettazione e realizzazione di opere pubbliche, autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente, servizi di committenza);
- Non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 (non sono convenienti dal punto di vista economico, non sono sostenibili dal punto di vista finanziario, sono incompatibili con i

principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, sono incompatibili con le norme dei trattati europei);

- Ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 del D.lgs. 175/2016 (non avere personale dipendente o avere un numero di amministratori superiore a quello di dipendenti, svolgere un'attività analoga o simile a quella svolta da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, avere conseguito un fatturato medio nell'ultimo triennio non superiore a 500.000€ (dal 2020 il parametro è di 1 milione di Euro).

Sono sottoposte a razionalizzazione anche le partecipate indirettamente che, come definito dall'art 2 (comma 1, lettera g), sono le società partecipate dalle società soggette a controllo da parte dell'Amministrazione pubblica.

PREMESSO CHE:

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Con delibera della Giunta Comunale n. 53 del 24.3.2015 avente per oggetto: “Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate – proposta dell’esecutivo” si è dato seguito a quanto previsto dall’art. 1 commi 611 - 614 della Legge 23.12.2014 n. 190 (legge stabilità 2015) ed elencato le società partecipate e gli intendimenti su eventuali dismissioni da presentare al Consiglio Comunale;

Con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30.3.2015 avente per oggetto “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)” è stato approvato e fatto proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Montepulciano;

Il Piano surrichiamato è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune al link www.comune.montepulciano.si.it agli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e inviato alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti prot. 7654/15);

Sulla base della delega contenuta nella Legge 7.8.2015 n. 124 è stato approvato il testo unico sulle Società a partecipazione pubblica;

Con delibera della Giunta Comunale n. 85 del 29/03/2016 è stata approvata la Relazione conclusiva del Sindaco del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 con la quale si è preso atto del mantenimento delle partecipazioni possedute direttamente dal Comune in quanto le predette società svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale, indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, a beneficio dello sviluppo economico del territorio e quindi della popolazione e della comunità.

Con delibera della Giunta Comunale n. 356 del 23.12.2016 è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni e la situazione economica delle società e degli organismi partecipati; il prospetto comprende le società partecipate facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica, nella nota di aggiornamento al Dup 2017-2020 però, a seguito

del processo di razionalizzazione straordinaria, non comprenderà il consorzio società della salute e la fondazione cantiere internazionale d'arte in quanto l'art.1 comma 1 del d.lgs 175/2016 esclude dalla revisione gli organismi diversi dalle società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
AGENZIA PROVINCIALE PER L'ENERGIA, L'AMBIENTE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE (A.P.E.A.)	287.837,00	0,565
CONSORZIO TERRE CABLATE	260.000,00	3,95
FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE	811.500,10	100,00
INTESA S.P.A.	16.267.665,00	5,47
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	3.163.752,00	4,01
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A.	1.000.000,00	0,69
MONTEPULCIANO SERVIZI S.R.L.	10.000,00	100,00
NUOVE ACQUE S.P.A.	34.450.389,00	2,41
PATTO 2000 Società consortile a responsabilità limitata	55.583,90	0,40
S.T.B. Società delle terme e del benessere s.p.a. (società in liquidazione)	2.215.970,90	0,59
SIENA AMBIENTE S.P.A.	2.866.575,00	0,79
SIENA CASA S.P.A.	203.016,00	3,00
CONSORZIO SOCIETA' DELLA SALUTE	0,00	13,00
TERRE DI SIENA LAB SRL	107.169,00	0,565

AGENZIA PROVINCIALE PER L'ENERGIA, L'AMBIENTE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE SRL				
Sede Legale	Via Massetana Romana 106 - 53100 Siena			
Pec	apea@lamiapec.it			
Numero di telefono	0577- 272367			
Sito Internet	www.apea.siena.it			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	01112380520			
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata			
Data di costituzione	2003			
Attività economica prevalente	Attività di consulenza tecnica			
Servizi erogati	Promozione e coordinazione delle azioni finalizzate al risparmio energetico, alla produzione di energia da fonti rinnovabili ed alla riduzione di fonti inquinanti.			
Codice ateco	M. 74.90.93			
Quota di partecipazione diretta	0,565%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	Provincia di Siena			
N. azionisti	38			
N. enti pubblici azionisti	37			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Fabbrini Alessandro	Presidente	€ 14.030,02 + € 2057,74 contributi inps		
Fanti Marco	Consigliere	€ 120,00 lordi + € 17,60 contributi inps carico azienda		
Poggiali Elisa	Consigliere	€ 120,00 lordi per cinque sedute annue in media		
Dati Contabili				
	2013	2014	2015	2016
Numero addetti	21	20	20	15
Capitale Sociale	395.006,00	395.006,00	395.006,00	287.838,00
Totale Attivo	1.824.997,00	1.511.676,00	1.058.898,00	717.711,00
Totale Passivo	1.824.997,00	1.511.676,00	1.058.898,00	717.711,00
Patrimonio netto	446.891,00	453.706,00	455.270,00	296.413,00
Valore della produzione	1.365.981,00	1.286.937,00	1.169.789,00	879.641,00
Costo della produzione	1.313.992,00	1.253.858,00	1.159.259,00	919.889,00
Risultato di esercizio	14.431,00	6.813,00	1.564,00	-40.682,00
Utile netto a favore dell'Ente		0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società		6.405,00	16.325,00	31.502,76
Note				
Con delibera di Consiglio n. 33 del 30.03.2017 è stato deliberato il recesso dalla società				

CONSORZIO TERRECABLATE				
Sede Legale	Strada di Basciano 22 - 53035 Monteriggioni			
Pec	consorzioerrecablate@pec.consorzioerrecablate.it			
Numero di telefono	0577-049411			
Sito Internet	www.consorzioerrecablate.it			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	01072050527			
Forma Giuridica	Consorzio			
Data di costituzione	2002			
Attività economica prevalente	Produzione di beni e servizi per il cablaggio dei comuni della provincia di Siena			
Servizio erogato	Produzione di beni e servizi per il cablaggio dei comuni della provincia di Siena			
Codice ateco	J.61.90.10			
Quota di partecipazione diretta	3,9500%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	Provincia di Siena			
N. azionisti	40			
N. enti pubblici azionisti	40			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Michele Pescini	Presidente	Nessuno		
Giuseppe Gugliotti	Vice presidente	Nessuno		
Paolo Mazzini	Consigliere	Nessuno		
Francesco Bisconti	Consigliere	Nessuno		
Fabio Carrozzino	Consigliere	Nessuno		
Umberto Monachini	Consigliere	Nessuno		
Fabrizio Nucci	Consigliere	Nessuno		
Componenti Collegio Sindacale	Qualifica	Compensi lordi annui		
Luca Turchi	Presidente			
Claudia Frollà	Sindaco effettivo			
Marco Mannozi	Sindaco effettivo			
Dati Contabili				
	2013	2014	2015	2016
Numero addetti	12	2	7	7
Capitale Sociale	2.003.258,00	2.003.258,00	260.000,00	260.000,00
Totale Attivo	23.498.674,00	20.246.527,00	19.495.919,00	18.851.173,00
Totale Passivo	23.498.674,00	20.246.527,00	19.495.919,00	18.851.173,00
Patrimonio netto	2.003.258,00	1.081.978,00	1.082.366,00	1.082.336,00
Valore della produzione	3.381.608,00	2.892.121,00	2.784.054,00	3.095.002,00
Costo della produzione	3.396.798,00	2.630.710,00	2.305.036,00	2.569.465,00
Risultato di esercizio	0,00	-921.280,00	358	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	€ 0,00	0	0,00
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società		36.626,80	13.869,00	13.911,70
Note				

--

FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE

Sede Legale	Via Fiorenzuola Vecchia, 5 53045 Montepulciano SI
Pec	info@fondazionecantiere.it
Numero di telefono	0578 757089 - 0578 757007 - 0578 716368
Sito Internet	http://www.fondazionecantiere.it

Dati anagrafici

Codice Fiscale	01173710524
Forma Giuridica	Fondazione
Data di costituzione	2005
Attività economica prevalente	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
Codice ateco	S.94.99.2
Quota di partecipazione diretta	100,0000%
Quota di partecipazione indiretta	0%
Maggiore azionista	Comune di Montepulciano
N. azionisti	2
N. enti pubblici azionisti	2

Organi Sociali

Componenti Consiglio di gestione	Qualifica	Compensi lordi annui
Sonia Mazzini	Presidente	Nessun compenso
Elena Caleri	Consigliere	Nessun compenso
Fabio Capitoni	Consigliere	Nessun compenso
Roberto Caroti	Consigliere	Nessun compenso
Maria Teresa Cuda	Consigliere	Nessun compenso
Monia Salvadori	Consigliere	Nessun compenso
Giuliano Tarquini	Consigliere	Nessun compenso

Dati Contabili

	2013	2014	2015	2016
Numero addetti		31	29	28
Capitale Sociale	751.500,00	811.500,10	811.500,10	811.500,10
Totale Attivo	2.050.525,00	1.996.681,00	1.986.502,00	1.391.962,00
Totale Passivo	2.050.525,00	1.996.681,00	1.986.502,00	1.391.962,00
Patrimonio netto	807.524,00	867.960,10	868.019,10	869.135,00
Valore della produzione	967.310,00	827.053,00	997.771,00	868.003,00
Costo della produzione	928.208,00	765.524,00	942.833,00	832.241,00
Risultato di esercizio	5.812,00	436,00	59,00	1.116,00
Dividendi percepiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società		351.815,60	421.640,00	963.160,24

Note

--

INTESA SPA				
Sede Legale	Viale Toselli 9/A Siena			
Pec	intesaspa@pec.intesa.siena.it			
Numero di telefono	0577-864511			
Sito Internet	www.intesa.siena.it			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	00156300527			
Forma Giuridica	Società per azioni			
Data di costituzione	01/01/1974			
Attività economica prevalente	Fornitura di energia elettrica gas vapore e aria condizionata			
Servizi erogati	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione) Distribuzione di combustibili gassosi tramite condotte; Fornitura di vapore e aria condizionata			
Codice ateco	F.43.21.03			
Quota di partecipazione diretta	5,4788%			
Quota di partecipazione indiretta	0			
Maggiore azionista	Comune di Siena			
N. azionisti	49			
N. enti pubblici azionisti	49			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Periccioli Moreno	Presidente	€ 15.000,00		
Fatighenti Pamela	Vice presidente	€ 7.000,00		
Sampieri Valentina	Consigliere	€ 5.000,00		
Componenti Collegio Sindacale	Qualifica	Compensi lordi annui		
Turchi Luca	Presidente			
Turillazzi Marco	Sindaco			
Pinzuti Alessandra	Sindaco			
Dati Contabili				
	2013	2014	2015	2016
Numero addetti	1	9	9	8
Capitale Sociale	16.267.665,00	16.267.665,00	16.267.665,00	16.267.665,00
Totale Attivo	80.860.461,00	76.727.402,00	74.805.853,00	71.540.312,00
Totale Passivo	80.860.461,00	76.727.402,00	74.805.853,00	71.540.312,00
Patrimonio netto	57.280.659,00	57.399.859,00	58.312.976,00	60.346.214,00
Valore della produzione	5.279.097,00	4.289.310,00	4.393.702,00	3.480.947,00
Costo della produzione	4.648.470,00	5.478.159,00	4.364.115,00	3.247.491,00
Risultato di esercizio	909.917,00	509.626,00	913.117,00	2.856.228,00
Dividendi	21.390,72	0,00	44.698,75	109.583,85
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	82.404,00	24.570,00	0,00	0,00
Note				

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA				
Sede Legale	Via Guido Monaco, 37 - 52100 Arezzo			
Pec	lfi@certificazioneposta.it			
Numero di telefono	0575-39881			
Sito Internet	www.lfi.it			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	00092220516			
Forma Giuridica	Società per azioni			
Data di costituzione	30/01/1914			
Attività economica prevalente	Gestione infrastrutture ferroviarie			
Servizi erogati	Gestione trasporto pubblico di passeggeri in aree urbane ed suburbane			
Codice ateco	H.52.21.1			
Quota di partecipazione diretta	4,0111%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	RATP DEV ITALIA S.r.l.			
N. azionisti	100			
N. enti pubblici azionisti	33			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Seri Maurizio	Presidente	€ 35.000,00		
Zoi Massimo	Amm. Delegato	€ 10.000,00		
Fatighenti Pamela	Vice Presidente	€ 5.000,00		
Bechelli Giovanni	Consigliere	€ 5.000,00		
Macconi Masimo	Consigliere	€ 5.000,00		
Mazzini Lorenzo	Consigliere	€ 5.000,00		
Pagliai Giancarlo	Consigliere	€ 5.000,00		
Componenti Collegio Sindacale	Qualifica	Compensi lordi annui		
Maruffi Roberto	Presidente			
Caroni Fabiana	Sindaco effettivo			
D'Avanzo Giancarlo	Sindaco effettivo			
Fabbrini Paolo	Sindaco supplente			
Genalti Marco	Sindaco supplente			
Dati Contabili				
	2013	2014	2015	2016
Numero addetti	0	0	42*	44
Capitale Sociale	3.163.752,00	3.163.752,00	3.163.752,00	3.163.752,00
Totale Attivo	61.140.441,00	61.196.169,00	63.919.677,00	61.772.553,00
Totale Passivo	61.140.441,00	61.196.169,00	63.919.677,00	61.772.553,00
Patrimonio netto	53.731.931,00	54.460.035,00	55.460.586,00	53.857.185,00
Valore della produzione	1.199.249,00	1.264.058,00	7.056.501,00	7.429.603,00
Costo della produzione	1.520.665,00	2.543.449,00	7.043.751,00	6.527.906,00
Risultato di esercizio	1.903.166,00	728.103,00	1.000.549,00	887.149,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00	12.576,58
Note *1 dipendenti sono passati da 0 nel 2014 a 42 nel 2015 a seguito di fusione per incorporazione della società Rete ferroviaria Toscana Spa				

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA

Sede Legale	VIA FRANCI 20 SIENA 53100(SI)
Pec	microcredito@postacert.gruppo.mps.it
Numero di telefono	0577-293316
Sito Internet	www.microcreditosolidale.eu

Dati anagrafici

Codice Fiscale	01174090520
Forma Giuridica	Società per azioni
Data di costituzione	12/01/2006
Attività economica prevalente	Attività creditizie nca
Servizi erogati	Gestione erogazione finanziamenti a favore di soggetti con difficoltà di accesso al credito
Codice ateco	K.64.92.09
Quota di partecipazione diretta	0,6921%
Quota di partecipazione indiretta	0
Numero azionisti	92
Numero azionisti pubblici	38
Maggior azionista	Banca monte dei paschi di siena spa

Organi Sociali

Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui
Marzucchi Mario	Presidente	Nessuno
Convertito Filomena	Vice presidente	Nessuno
Barbetti Caterina	Componente	Nessuno
Bianchini Emilio	Componente	Nessuno
Caporali Gian Pietro	Componente	Nessuno
Lerose Rocco	Componente	Nessuno
Machetti Roberto	Componente	Nessuno
Pagliantini Antonio	Componente	Nessuno
Componenti Collegio Sindacale	Qualifica	Compensi lordi annui
Marco Tanini	Presidente	Nessuno
Ilaria Marchi	Sindaco effettivo	Nessuno
Vittorio Marroni	Sindaco effettivo	Nessuno
Lavinia Linguanti	Sindaco supplente	Nessuno
Giovanni Corsi	Sindaco supplente	Nessuno
Direzione	Qualifica	Compensi lordi annui
Piero Luigi Millozzi	Direttore Generale	

Dati Contabili

	2013	2014	2015	2016
Numero addetti	0	0	0	0
Capitale Sociale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Attivo	2.231.169,00	2.235.684,00	2.203.950,00	1.949.603,00
Totale Passivo	2.231.169,00	2.235.684,00	2.203.950,00	1.949.603,00
Patrimonio netto	1.450.782,00	1.456.181,00	1.462.724,00	1.477.074,00
Valore della produzione	62.811,00	63.451,00	50.291,00	40.976,00
Costo della produzione	44.772,00	45.752,00	20.706,00	15.698,00
Risultato di esercizio	5.523,00	5.399,00	6.543,00	14.351,00
Utile netto a favore dell'Ente		0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società		0,00	0,00	0,00

Note

MONTEPULCIANO SERVIZI SRL				
Sede Legale	Piazza Grande 1, Montepulciano (SI)			
Pec	montepulcianoservizi@pec.it			
Numero di telefono	0578 712400			
Sito Internet				
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	01260850522			
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata			
Data di costituzione	18/03/2009			
Attività economica prevalente	Elaborazioni elettroniche di dati			
Servizi erogati	Gestione servizio elaborazione ai fini della riscossione delle entrate comunali, funzioni inerenti la realizzazione di opere pubbliche, costruzione e gestione impianti fotovoltaici e servizi informatici			
Codice ateco	J.63.11.19			
Quota di partecipazione diretta	100,00%			
Quota di partecipazione indiretta	0			
Maggiore azionista	Comune di Montepulciano			
N. azionisti	1			
N. enti pubblici azionisti	1			
Organi Sociali				
Giordano Pratellesi	Amm. Unico			
Dati Contabili				
	2013	2014	2015	2016
Numero addetti	1	1	1	2
Capitale Sociale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Attivo	689.464,00	625.498,00	571.168,00	468.508,00
Totale Passivo	689.464,00	625.498,00	571.168,00	468.508,00
Patrimonio netto	9.268,00	18.200,00	20.086,00	24.780,00
Valore della produzione	134.071,00	184.865,00	133.788,00	136.419,00
Costo della produzione	112.520,00	152.545,00	113.219,00	116.230,00
Risultato di esercizio	300,00	8.930,00	1.889,00	4.692,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società		173.759,90	193.348,00	268.170,52
Note				
Dal 07.06.2017 Giordano Pratellesi è il nuovo amministratore unico				

NUOVE ACQUE SPA				
Sede Legale	Loc. cuculo Arezzo 52100			
Pec	info@pec.nuoveacque.it			
Numero di telefono	0575-321319			
Sito Internet	www.nuoveacque.it			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	01616760516			
Forma Giuridica	Società per azioni			
Data di costituzione	30/03/1999			
Data fine	31/12/2050			
Attività economica prevalente	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua			
Servizi erogati	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua; installazione impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione).			
Codice ateco	E.36			
Quota di partecipazione diretta	2,4175%			
Quota di partecipazione indiretta	0,05476% (tramite Intesa)			
Maggiore azionista	Intesa Aretina Scarl			
N. azionisti	41			
N. enti pubblici azionisti	38			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Nannini Paolo	Presidente	€ 32.536,00 + € 300,00 gettone		
Lapenna Alberto	Presidente vicario	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Menabuoni Francesca	Amm. Delegato	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Alfieri Mauro	Consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Cateni Giancarlo	Consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Mariottini Mario	Consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Bossola Andrea	Consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Giani Giovanni	Consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Agostini Graziano	Consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Componenti Collegio Sindacale	Qualifica	Compensi lordi annui		
Luca Civitelli	Presidente			
Filippo Ceccherelli	Sindaco effettivo			
Roberto Ammendola	Sindaco effettivo			
Franco Biancani	Sindaco supplente			
Orazio Droandi	Sindaco supplente			
Dati Contabili				
	2013	2014	2015	2016
Numero addetti	202	198	203	205
Capitale Sociale	34.450.389,00	34.450.389,00	34.450.389,00	34.450.389,00
Totale Attivo	152.748.609,00	152.011.258,00	153.136.566,00	151.655.188,00
Totale Passivo	152.748.609,00	152.011.258,00	153.136.566,00	151.655.188,00
Patrimonio netto	48.936.542,00	52.066.009,00	56.244.885,00	56.533.854,00
Valore della produzione	50.716.447,00	52.315.042,00	56.620.304,00	57.527.945,00
Costo della produzione	41.113.648,00	42.834.724,00	46.208.217,00	46.947.470,00
Risultato di esercizio	3.987.612,00	4.175.239,00	5.026.874,00	5.270.899,00
Dividendi	25.281,48	20.500,40	41.097,50	47.141,25

Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	116.603,00	45.805,00	240.057,58
--	------------	-----------	------------

PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA				
Sede Legale	Via XIX Giugno 1 06062 -Citta della Pieve			
Pec	patto2000@cert.cna.it			
Numero di telefono	0578-223735 0578-21909			
Sito Internet	www.patto2000.it			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	02322700549			
Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata			
Data di costituzione	26/06/1998			
Attività economica prevalente	Attività di consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale. Realizzazione del patto territoriale per lo sviluppo dell'area Valdichiana, Amiata, Trasimeno, Orvieto			
Servizio erogato	Realizzazione patto territoriale per lo sviluppo Area valdichiana- Amiata - Grosseto. Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale			
Codice ateco	M.70.22.09			
Quota di partecipazione diretta	0,4093%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	Banca Monte dei Paschi di Siena e Banca Trasimeno Orvieto - credito cooperativo			
N. azionisti	91			
N. enti pubblici azionisti	44			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Ciarini Marco	Presidente	€ 15.321,60		
Spallaccini Marco	Vice presidente	Nessuno		
Lagetti Massimo	Vice presidente	Nessuno		
Dati Contabili				
	2013	2014	2015	2016
Numero addetti	3	3	3	3
Capitale Sociale	55.584,00	55.584,00	55.584,00	55.584,00
Totale Attivo	150.327,00	193.040,00	181.909,00	214.005,00
Totale Passivo	150.327,00	193.040,00	181.909,00	214.005,00
Patrimonio netto	75.338,00	76.566,00	77.689,00	81.884,00
Valore della produzione	138.652,00	192.881,00	234.426,00	226.909,00
Costo della produzione	188.214,00	184.697,00	227.220,00	218.523,00
Risultato di esercizio	-50.369,00	1.228,00	1.124,00	4.195,00
Utile netto a favore dell'Ente		0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società		3.599,00	3599,00	7.199,36
Note				

SIENAMBIENTE SPA				
Sede Legale	VIA SIMONE MARTINI 57 Siena 53100			
Pec	segreteria.sienambiente@legalmail.it			
Numero di telefono	0577 248011			
Sito Internet	www.sienambiente.it			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	00727560526			
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI			
Data di costituzione	23/02/1988			
Attività economica prevalente	Recupero di materiali			
Servizi erogati	Recupero materiali, raccolta di rifiuti pericolosi, trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi, trasporto di merci su strada			
Codice ateco	E.38.3 38.11			
Quota di partecipazione diretta	0,7892%			
Quota di partecipazione indiretta	0			
Maggiore azionista	STA spa			
N. azionisti	42			
N. enti pubblici azionisti	41			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Alessandro Fabbrini	Presidente	Compenso carica € 36.159,00+ valore delega € 8.965,00 + indennità di risultato €19.876 + gettone di presenza pari a € 400,00		
Gionata Ghiozzi Pasqualetti	Consigliere	€ 400,00 gettone di presenza a seduta		
Bemocoli Roberta	Consigliere	€ 400,00 gettone di presenza a seduta		
Landini Rossana	Consigliere	€ 400,00 gettone di presenza a seduta		
Barile Antonio	Consigliere	€ 400,00 gettone di presenza a seduta		
,	Qualifica	Compensi lordi annui		
Roberto Bonini				
Claudia Frollà				
Dati Contabili				
	2013	2014	2015	2016
Numero addetti	339	104	105	109
Capitale Sociale	2.866.575,00	2.866.575,00	2.866.575,00	2.866.575,00
Totale Attivo	98.476.624,00	88.009.622,00	81.419.201,00	79.054.838,00
Totale Passivo	98.476.624,00	88.009.622,00	81.419.201,00	79.054.838,00
Patrimonio netto	19.991.508,00	20.168.902,00	16.690.558,00	18.325.626,00
Valore della produzione	50.585.870,00	28.968.839,00	28.465.641,00	27.203.029,00
Costo della produzione	46.092.736,00	23.772.293,00	24.733.180,00	22.924.642,00
Risultato di esercizio	1.848.769,00	177.393,00	-3.648.482,00	2.112.469,00
Utile netto a favore dell'Ente		0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società		276.051,00	0	17,36
Note L'amministratore delegato Mairaghi Marco si è dimesso in data 03/03/2017				

SIENA CASA SPA				
Sede Legale	Via Biagio di Monteluc 2 - Siena			
Pec	segreteria@pec.sienacasa.it			
Numero di telefono	0577-281916			
Sito Internet	www.sienacasa.net			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	01125210524			
Forma Giuridica	Società per azioni			
Data di costituzione	22/03/2004			
Attività economica prevalente	Sviluppo per progetti immobiliari			
Servizi erogati	La società si occupa di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione amministrativa degli alloggi destinati ad edilizia residenziale pubblica nell'intero territorio provinciale			
Codice ateco	F.41.1			
Quota di partecipazione diretta	3,000%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	Comune di Siena			
N. azionisti	36			
N. enti pubblici azionisti	36			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Davide Rossi	Presidente	€ 21.000,00		
Grazia Baiocchi	Vice presidente	€ 8.000,00		
Claudio Botarelli	Amm delegato	€ 21.000,00		
Componenti Collegio Sindacale	Qualifica	Compensi lordi annui		
Antonella Partini	Presidente	€ 7.500,00		
Laura Cappelli	Sindaco effettivo	€ 5.000,00		
Vincenzo Albanese	Sindaco effettivo	€ 5.000,00		
Dati Contabili				
	2013	2014	2015	2016
Numero addetti	27	24	22	23
Capitale Sociale	1.691.800,00	1.691.800,00	203.016,00	203.016,00
Totale Attivo	18.190.262,00	17.612.400,00	16.706.700,00	15.447.458,00
Totale Passivo	18.190.262,00	17.612.400,00	16.706.700,00	15.447.458,00
Patrimonio netto	1.847.908,00	204.056,00	251.384,00	504.730,00
Valore della produzione	8.997.861,00	7.595.232,00	5.954.052,00	7.537.489,00
Costo della produzione	8.610.787,00	9.381.903,00	5.340.952,00	6.507.449,00
Risultato di esercizio	8.574,00	-1.643.849,00	47.328,00	253.347,00
Utile netto a favore dell'Ente		0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società		0,00	5.772,00	24.195,12
Note				

TERRE DI SIENA LAB SRL		
Sede Legale	Piazza Duomo, 9 - 53100 Siena	
Pec	terredisienalab@pec.it	
Numero di telefono	0577 2411	
Sito Internet	www.terredisienalab.it	
Dati anagrafici		
Codice Fiscale	01422570521	
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata	
Data di costituzione	26/01/2016	
Attività economica prevalente	Sviluppo economico e sociale	
Servizi erogati	Informazione, formazione, orientamento e assistenza fund raising, gestione di immobili pubblici per incubazione di impresa, organizzazione di eventi di valorizzazione e promozione del territorio, progettazione e attuazione di sviluppo locale, marketing territoriale e promozionale dell'offerta turistica, progettazione e gestione di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'uso sostenibile delle risorse, supporto tecnico nella progettazione definitiva o esecutiva degli interventi	
Codice ateco		
Quota di partecipazione diretta	0,565%	
Quota di partecipazione indiretta	0%	
Maggiore azionista	Provincia di Siena	
N. azionisti	38	
N. enti pubblici azionisti	37	
Organi Sociali		
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui
Massimo Magrini	Amm. Unico	Nessun compenso
Dati Contabili		
		2016
Numero addetti	Società costituitasi in data 26.01.2016	6
Capitale Sociale		107.169,00
Totale Attivo		359.816,00
Totale Passivo		359.816,00
Patrimonio netto		119.893,00
Valore della produzione		288.077,00
Costo della produzione		285.417,00
Risultato di esercizio		1.716,00
Utile netto a favore dell'Ente		0,00
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società		12.576,58
Note		

S.T.B - SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Sede Legale	Via giuseppe catani 37 - 59100 Prato
Pec	stb@legalmail.it
Numero di telefono	0578 572424
Sito Internet	

Dati anagrafici

Codice Fiscale	01831610975
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Data di costituzione	19/05/2000
Attività economica prevalente	Sanità e assistenza sociale
Servizio erogato	Gestione stabilimento termale di San Casciano Bagni
Codice ateco	
Quota di partecipazione diretta	0,5900%
Quota di partecipazione indiretta	0%
Maggiore azionista	INVESTEX SPA
N. azionisti	12
N. enti pubblici azionisti	7

Organi Sociali

Simona Sguanci	Liquidatore	
Pierluigi Coppini	Liquidatore	

Dati Contabili

	2013	2014	2015	2016
Numero addetti			Società in liquidazione	Società in liquidazione
Capitale Sociale	22.159.708,00	2.215.970,90		
Totale Attivo				
Totale Passivo				
Patrimonio netto	4.488.991,10	1.884.369,90		
Valore della produzione				
Costo della produzione				
Risultato di esercizio	-13.599.048,90	-587.956,10		
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	€ 0,00		
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00		

Note

--

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo per la legislatura 2014/2019 (approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 63 del 28/07/2014)

2.3.1.1 LA PARTECIPAZIONE E LE ISTITUZIONI

2.3.1.1.1 Il diritto alla partecipazione

L'Amministrazione Comunale alla guida del Comune ritiene che le istituzioni debbano garantire gli strumenti e gli spazi necessari per creare l'opportunità ai cittadini di rendersi parte attiva e integrante di questi processi. Tutti gli amministratori, quindi, sono incaricati di portare avanti questi principi con impegno, dedizione e rispetto del proprio ruolo politico. Con queste prospettive sarà reso dialettico, dinamico ed efficiente il rapporto tra Sindaco, Giunta comunale, consiglieri e singolo cittadino. L'Amministrazione è impegnata a rispettare pienamente il Libro Bianco della Commissione Europea, e lavorare a stretto contatto con la comunità in modo da essere in grado di ascoltare e condividere visioni e valori. Per favorire ulteriormente il diritto alla partecipazione, si sta proseguendo l'attività di incentivazione all'utilizzo degli strumenti informatici e delle nuove forme di comunicazione, capaci di avvicinare la comunità agli amministratori e di fornire un contatto diretto.

2.3.1.1.2 Montepulciano al centro della Valdichiana

Riteniamo essenziale consolidare e sviluppare la progettualità politica dell'Area Valdichiana. Il Comune di Montepulciano ha, da sempre, svolto un ruolo determinante nel promuovere e sostenere forme di gestione associata di importanti servizi nell'ottica del risparmio dei costi e della diffusione omogenea nell'intero territorio della Valdichiana. Un impegno costante del ruolo centrale del nostro comune alla guida della Valdichiana senese ha già dato i suoi frutti in passato, e intendiamo incentivare la condivisione di percorsi in sintonia con gli altri comuni del territorio per politiche integrate di area. L'Amministrazione Comunale riconosce il valore fondamentale del ruolo dell'Unione dei Comuni e si impegna a svilupparne tutte le potenzialità per ottenere maggiori benefici possibili per la comunità sia in termini economici che di qualità dei servizi gestiti.

In un percorso di questo genere ci impegniamo a gettare le basi per un processo di fusione fra comuni, pienamente partecipato e condiviso, in cui Montepulciano non potrà che assumere un ruolo di primo piano.

2.3.1.2 SVILUPPO ECONOMICO

2.3.1.2.1 Vino Nobile – Agricoltura - Artigianato

Il nostro è un comune a forte vocazione agricola, e presenta una varietà di produzioni che difficilmente si riscontra nei comuni circostanti. Il settore ha finora attutito gli effetti della crisi puntando sulle produzioni di eccellenza come il Vino Nobile e investendo ingenti risorse nella promozione e nella realizzazione di strutture per dare la giusta visibilità a tali produzioni. Si intende proseguire nel progetto Carbon Footprint della DOCG del Vino Nobile di Montepulciano verso la CO2 neutral per misurare la performance ambientale non della singola azienda ma dell'intero distretto DOCG partendo dal calcolo dell'impronta di carbonio delle bottiglie di Vino Nobile prodotte all'interno del nostro territorio e attivare una serie di misure per la riduzione e/o la compensazione delle emissioni nel ciclo di vita del Vino Nobile fino ad arrivare alla neutralità delle emissioni di gas climalteranti entro il 2020. Il progetto ha già ricevuto notevole attenzione e il riconoscimento con il Premio Smau 2015.

L'Amministrazione comunale continuerà a implementare strategie di sviluppo agricolo per favorire il passaggio dall'agricoltura tradizionale convenzionale a sistemi di coltivazione più sostenibili, come i prodotti da agricoltura integrata, produzioni con marchio Agriqualità e biologici. Queste coltivazioni potranno incentivare e promuovere la produzione di cibo, e potranno essere un altro tassello dell'offerta di produzioni di qualità del comune di Montepulciano.

L'amministrazione comunale continuerà a promuovere e a valorizzare i prodotti agroalimentari tipici di eccellenza, unitamente al loro territorio di origine, nella direzione di un modello di sviluppo economico e turistico, attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale e alla valorizzazione delle differenze locali e, quindi, alla qualità della vita.

Il passaggio verso un sistema di coltivazione più sostenibile con un minore utilizzo di fertilizzanti chimici è il presupposto essenziale per la mitigazione del rischio di inquinamento da nitrati nelle falde acquifere, problema che allo stato attuale rappresenta un limite per le aziende che coltivano in maniera tradizionale in quanto la Valdichiana è classificata tra le zone vulnerabili. L'Amministrazione comunale potrà contribuire al buon esito di questo percorso anche attraverso la promozione graduale dell'utilizzo dei prodotti della Valdichiana in tutte le realtà dove l'ente pubblico può avere un ruolo di indirizzo.

Le attività artigianali del territorio saranno sostenute nei processi di innovazione. La piccola impresa artigiana è un elemento importante della nostra economia, per cui continueremo in azioni di sostegno da concordare anche con le Associazioni di Categoria. Soprattutto nel Centro Storico di Montepulciano sono presenti attività di artigianato artistico, un lavoro prezioso che esprime una capacità e una cultura da salvaguardare. Per dare continuità futura a questi saperi continueremo a promuovere iniziative per la commercializzazione dei prodotti e a formare le nuove generazioni a non disperdere un patrimonio di conoscenza che può generare nuove opportunità di occupazione. L'appuntamento annuale della Mostra Mercato dell'Artigianato ArteArti, giunta nel 2016 alla sua 61esima edizione ha confermato l'interesse e il valore anche promozionale dell'evento e per questo l'Amministrazione intende proseguire nella collaborazione per l'organizzazione dell'appuntamento, con l'obiettivo di valorizzare le creazioni

artigianali artistiche, diffondere e promuovere la cultura artigiana locale attraverso il coinvolgimento degli artigiani del territorio le cui creazioni sono la testimonianza tangibile di tradizioni che si sono tramandate ed evolute nel tempo.

2.3.1.2.2 Agenda Digitale

Il divario digitale esistente tra chi ha accesso alle tecnologie dell'informazione e chi ne è escluso costituisce un grave ostacolo allo sviluppo sociale ed economico, anche all'interno del territorio di Montepulciano. L'Amministrazione Comunale ha già avviato e intende proseguire a realizzare progetti di innovazione sociale e tecnologica attraverso azioni sinergiche per diffondere la cultura digitale con l'obiettivo di ridurre il divario digitale, migliorando le infrastrutture tecnologiche, mappando il territorio comunale per individuare le zone di maggiore disagio, aumentando la disponibilità della banda larga e incentivando l'adeguamento alle connessioni a capacità maggiore.

Intendiamo agire sul deficit cognitivo e favorire l'approccio alle nuove forme di comunicazione. Sarà necessario sensibilizzare la comunità alle nuove tecnologie informatiche attraverso corsi di apprendimento al corretto uso delle piattaforme nelle età più giovani, corsi di informatica per anziani e corsi di aggiornamento professionali. Il nostro comune è a favore della cittadinanza attiva e per questo è necessario continuare a stimolare la collaborazione partecipativa degli utenti in tutti i settori della società. Le nuove forme di comunicazione favoriscono infatti la partecipazione, la democrazia e il libero scambio di informazioni, fornendo alla comunità benessere e sostenibilità in termini sociali, ambientali ed economici. Un obiettivo ambizioso che si intende raggiungere è quello di rendere Montepulciano una città intelligente, sviluppando il concetto di "Smart City". Gli ambienti urbani possono sfruttare le tecnologie informatiche più innovative per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, delle imprese e delle istituzioni, favorendo il risparmio energetico e incentivando il riuso. La gestione digitalizzata della pubblica amministrazione garantisce l'ottimizzazione del lavoro degli enti e offre agli utenti servizi più rapidi ed efficienti. Prevediamo quindi un ulteriore impegno per la semplificazione e lo sviluppo dell'amministrazione digitale, come volano del settore pubblico per comunità intelligenti.

Le linee di intervento comprendono collaborazioni dirette con altri enti o istituti pubblici, utilizzando come criteri principali la trasparenza, l'usabilità delle informazioni digitali e l'aumento dei servizi per il cittadino, anche attraverso progetti di area.

2.3.1.3 - TURISMO E PROMOZIONE TERRITORIALE

2.3.1.3.1 Il sistema Montepulciano

Nel 2016 il trend dei flussi turistici sono positivi e ciò ha ancora più valore se si colloca questo risultato nelle difficoltà della congiuntura economica nazionale e internazionale e se si confronta anche con altre destinazioni. Il dato che emerge in maniera molto evidente dalle varie analisi è l'altissima

stagionalità dei flussi turistici; il territorio attrae turisti prevalentemente stranieri che ricercano una vacanza leisure in un contesto paesaggistico-ambientale particolarmente unico; la domanda italiana è minoritaria ma non priva di interesse in una prospettiva di destagionalizzazione e riorientamento strategico del settore.

La forza di una destinazione è proporzionale al suo grado di insostituibilità e richiede capacità di comunicare la propria identità come insieme di risorse, tradizioni, storia e stili di vita. Per questo è necessario e opportuno un approccio condiviso della visione dello sviluppo turistico di lungo termine tra tutte le istituzioni e gli operatori e in questo senso si sta lavorando a livello di ambito Valdichiana insieme alla Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana senese e all'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese per un progetto pluriennale che abbia come obiettivo prioritario l'integrazione del progetto "valdichiana" nelle politiche turistiche della Regione Toscana soprattutto dopo le norme in materia di riordino delle funzioni definite dalla Legge Del Rio prima e dalle Leggi Regionali del 2015 e che possa soprattutto coniugare la promozione con la commercializzazione attraverso il TO Valdichiana Living.

Al brand Montepulciano è riconosciuto autorevolezza, identità e capacità di rappresentare la buona reputazione del territorio; il brand comunica un insieme di eccellenze, valori e stili di vita della comunità residente, la promessa di esperienze autentiche per gli ospiti.

Si è già avviata e si procederà con azioni ed interventi di valorizzazione per proporre la ricca offerta territoriale, per rafforzare la comunicazione web per il mercato nazionale e internazionale e per ottenere la massima integrazione con il portale intoscana sapendo che il web è il mezzo che permette di promuovere la varietà del territorio, nel rispetto delle nuove esigenze di economicità, efficienza, sostenibilità, penetrazione comunicativa e creazione di community e che i social media sono ormai un elemento strategico per la qualificazione e la fidelizzazione del brand Montepulciano e indicatori importanti per individuare nuovi mercati, nuove tendenze e monitorare gli aspetti apprezzati e le criticità della nostra offerta.

Il Comune di Montepulciano ha istituito l'Osservatorio Turistico di Destinazione con una duplice missione: da una parte quella conoscitiva che si traduce in un modello di misurazione e monitoraggio della sostenibilità e competitività della destinazione, dall'altra quella propositiva che consiste in attività di elaborazione, concertazione e progettazione di politiche attive per il miglioramento di sostenibilità e competitività.

E' stato costituito il Comitato di Indirizzo e la struttura tecnica per il dialogo sociale e concertazione, costituito il Panel di Indirizzo con tutte le associazioni rappresentanti del tessuto economico produttivo del Comune ed è stato approvato un protocollo di intesa dove gli stakeholder si sono impegnati reciprocamente a riconoscere i principi generali che costituiscono la *Visione locale condivisa dello sviluppo turistico* della destinazione.

L'OTD rappresenta un modello operativo condiviso, capace di mettere in relazione il livello locale con quello regionale e quindi uno strumento di governance organizzativo e funzionale alla gestione della destinazione turistica capace di fornire e misurare gli indicatori di efficienza e di efficacia collegati alla destinazione che permettono e permetteranno di analizzare punti di forza e di debolezza dell'offerta complessiva del territorio per arrivare ad avere riconosciuto il marchio europeo delle destinazioni di eccellenza.

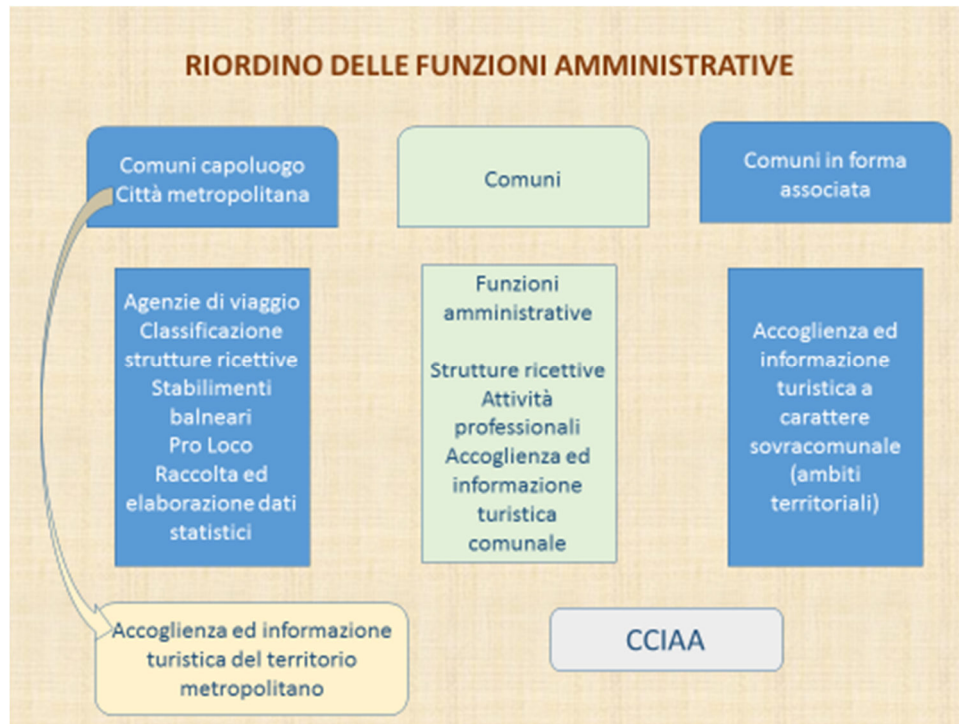
Dopo l'avvio della prima fase nel 2015 si è avviata la fase di indagini motivazionali, market analysis della domanda e dell'offerta turistica e studi sull'indotto economico del settore turistico che aiutano a progettare piani operativi per la programmazione delle risorse turistico-economiche con la garanzia del rispetto dell'equilibrio armonico tra sviluppo turistico e valorizzazione delle risorse naturali e socio culturali.

D'altra parte la definizione di una strategia di sviluppo turistico per una destinazione di eccellenza quale è Montepulciano e per proseguire nell'attività di promozione del sistema turistico locale nel suo complesso, non può prescindere dal dialogo sociale con gli stakeholders e operatori locali e ciò è già avvenuto e continuerà con il pieno coinvolgimento dei componenti del Panel di Indirizzo.

Con la normativa regionale di recente approvata il nuovo sistema di governance del Turismo prevede un ruolo di programmazione e promozione affidato alla nuova Agenzia Toscana Promozione Turistica e a Fondazione Sistema Toscana di seguito illustrato:



La stessa norma prevede il riordino delle delle funzioni amministrative e di informazione e accoglienza turistica a carattere sovracomunale che sono affidate al Comune capoluogo o ai Comuni a condizioni che le gestiscano in forma associata.



2.3.1.4 CULTURA

La cultura è un bene essenziale, un bene comune. La cultura è la nostra identità e serve per la formazione sociale delle nuove generazioni per questo si prevede di continuare ad investire su questo settore, primario per il sistema economico e fondamentale per la crescita del singolo cittadino.

L'obiettivo è quello di continuare a sostenere le politiche culturali in un sistema integrato che coniughi la produzione di eventi culturali alle eccellenze enogastronomiche, ai prodotti di qualità, all'accoglienza turistica e ciò sarà reso possibile con una interazione e coordinamento tra i

soggetti attuatori e l'Amministrazione per un obiettivo condiviso: la crescita complessiva del territorio e il miglioramento della qualità della vita della comunità.

Per rendere dinamica ed efficiente la progettualità è importante e determinante sviluppare fasi di programmazione a lungo termine necessarie ad ottimizzare la ricerca, l'utilizzo delle risorse e professionalizzare metodi di promozione e di comunicazione.

Portavoce e protagonista di quest'incarico dovrà continuare ad essere la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Da indiscussa eccellenza e polo di riferimento culturale per il territorio, l'istituzione poliziana ha avuto in questi anni la capacità di convogliare al suo interno la partecipazione istituzionale di sette comuni del sud senese.

In un concetto di sistema integrato che coniuga le produzioni culturali al sistema economico territoriale, questa Amministrazione crede indispensabile continuare negli investimenti a sostegno di modelli di formazione e in manifestazioni d'eccellenza.

Salvaguardare, continuare a sostenere e potenziare il Cantiere Internazionale d'Arte significa mettere in pratica prospettive di sviluppo economico di sistema legato alla visibilità internazionale della manifestazione. Consideriamo il Cantiere la sorgente culturale di raccordo per la promozione del territorio, una fonte di accrescimento e di interazione tra esperienze artistiche professionali di livello internazionale e giovani talenti locali.

L'Amministrazione Comunale intende anche potenziare il ruolo delle numerose associazioni che operano nei settori culturali. Il lavoro svolto dai tanti volontari che si adoperano in questo settore consente lo svolgimento di manifestazioni di grande valore e richiamo. Senza tutto il tessuto associazionistico non si potrebbe creare quel valore aggiunto dato dalla quantità di offerta derivante dalla più svariata presenza di eventi. Tutte le manifestazioni a carattere culturale hanno in sé un senso di attaccamento, di autenticità e storicità. Un intento sociale che si incontra nella fase di realizzazione per migliorare la vivibilità, nella convinzione di credere nell'obiettivo di generare qualcosa per la comunità locale.

Difenderemo e sosterranno gli eventi culturali di rilievo nazionale. Lo storico Bruscello poliziano è la rappresentazione artistica di alta qualità di un progetto di socializzazione che impegna la cittadinanza nello sviluppo e mantenimento di una tradizione da salvaguardare e implementare. Giovani artisti locali, singoli cittadini e il loro forte impegno permettono di considerare questa manifestazione un fondamentale appuntamento nell'estate poliziana. Riteniamo il Bravio delle Botti un esempio da imitare per la capacità di sviluppo di una strategia che ha visto affermare in maniera progressiva la qualità della manifestazione. Riconosciuto come patrimonio d'Italia, il Bravio merita il sostegno adeguato nell'organizzazione e nell'individuazione di canali migliorativi per la costruzione di tutti gli eventi che la caratterizzano. Continueremo a sostenere le politiche giovanili perché le consideriamo un patrimonio per la crescita dei nostri ragazzi. Il Live Rock Festival è la kermesse che valorizza questo concetto e che basa il proprio impegno sull'affermazione del volontariato locale, inserita per merito nelle manifestazioni giovanili ad ingresso gratuito più applaudite d'Italia è un valore aggiunto da preservare e sostenere per rendere completa la nostra proposta culturale che per Montepulciano è diventato anche un appuntamento di grande valore per l'economia turistica.

2.3.1.5 *SERVIZI ALLA COMUNITA'*

Sanità, istruzione, servizi sociali e welfare: abbiamo sempre lavorato e continueremo a lavorare per garantire i servizi essenziali su tutto il territorio, poiché sono alla base dei nostri diritti umani, del nostro benessere e del futuro dei nostri figli. Montepulciano svolge da molto tempo una funzione di centro di servizi per l'intera Valdichiana Senese e, in alcuni casi, anche per comuni al di fuori di questa zona. L'Ospedale di Nottola, il polo scolastico e i settori dell'Amministrazione dello Stato (Agenzia delle Entrate, Compagnia dei Carabinieri, Tenenza della Guardia di Finanza) dimostrano la vocazione di area Valdichiana nelle politiche dei servizi del nostro comune.

La scuola è l'investimento di maggiore importanza per una comunità. È il luogo dove i nostri figli trascorrono la maggior parte del tempo e dove, oltre ad apprendere nozioni, si preparano ad affrontare la vita e imparano le regole della società. Il nostro futuro passa dalla scuola, e la prossima amministrazione comunale dovrà mantenere sempre alta l'attenzione per la sicurezza degli edifici, per il buon funzionamento, l'organizzazione e la qualità dei servizi scolastici. A Montepulciano in particolare, abbiamo un'ulteriore responsabilità. Il nostro è infatti il polo scolastico di maggiore importanza del sud della provincia, che coinvolge un numero notevole di ragazzi, personale ed insegnanti. Montepulciano è una città a vocazione scolastica: un principio rispetto al quale non intendiamo fare arretramenti.

L'Amministrazione Comunale intende dimostrare una profonda attenzione verso il mondo della scuola e le sue problematiche, attraverso continui e costanti rapporti con i Dirigenti Scolastici, per organizzare al meglio i servizi e per affrontare i problemi che quotidianamente si presentano. La stretta collaborazione tra il mondo della scuola e l'Amministrazione Comunale sarà la strategia più efficace per risolvere tempestivamente le difficoltà di gestione all'interno delle strutture scolastiche. Intendiamo porre la massima attenzione sullo stato degli edifici, che devono essere accoglienti, funzionali e soprattutto sicuri. Intendiamo potenziare le dotazioni degli edifici per rendere le attività didattiche più complete e formative, rendendo le nostre scuole al passo con i tempi.

2.3.1.5.1 *La scuola e la comunità*

L'interscambio tra scuola e comunità è un impegno essenziale per la crescita dei nostri studenti, oltre a dimostrarsi un elemento fondamentale per promuovere la conoscenza approfondita del nostro territorio e di tutti i suoi aspetti. Molti progetti sono già stati attivati, un importante ruolo è stato giocato dal mondo dell'associazionismo e le istituzioni, come la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte, il Museo Civico, la Biblioteca Comunale Archivio Storico "P. Calamandrei". Intendiamo proseguire su questa strada con i progetti già avviati e attivandone di nuovi in ogni campo, dal settore culturale a quello turistico, passando per il socio-sanitario.

Nell'ottica di radicare sempre più la scuola al suo territorio, sarà fondamentale la prosecuzione dell'esperienza, per le scuole di istruzione secondaria superiore, degli stage presso le istituzioni e le aziende del territorio. Considerati i risultati più che soddisfacenti, sia per gli studenti che per le imprese, intendiamo potenziare queste esperienze formative, poiché rappresentano un ottimo veicolo per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

2.3.1.6 SPORT

Il settore dello sport gode di una grande vitalità nel nostro comune. Oltre agli sport tradizionali si stanno affermando nuove discipline che rendono così più ampia e variegata l'offerta sportiva. Le associazioni sono particolarmente impegnate nell'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive che oltre ad essere appuntamenti ludici diventano, il territorio, un elemento che contribuisce all'economia turistica del Comune. Continueremo a valorizzare la funzione educativa dello sport e a favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico, in quanto la pratica sportiva costituisce un importante momento educativo e di socializzazione. Molto è stato fatto per facilitare l'esercizio effettivo di una sana pratica sportiva; importanti risorse sono state impiegate, nel territorio comunale, per consentire a quanti più possibile di praticare uno sport; sono stati realizzati impianti sportivi decentrati e diffusi in ogni centro abitato, anche nei più piccoli, e l'intensa fioritura di associazioni sportive, con la loro preziosa attività, è la dimostrazione del successo di questa politica. L'Amministrazione comunale intende continuare a promuovere e sviluppare sinergie con il mondo dello sport per realizzare progetti più complessi, sia sportivi che socio-sanitari, per favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità. Riteniamo che una adeguata azione di valorizzazione non possa prescindere dalla costante attenzione al mantenimento degli impianti sportivi e dal loro utilizzo equo e il più possibile diffuso. Particolare attenzione sarà riservata al settore giovanile e dilettantistico nella convinzione che abbiano un'alta valenza sociale.

2.3.1.7 SALUTE E SANITA'

2.3.1.7.1 La Società della Salute

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28.2.2005 è stato deciso di costituire il Consorzio Società della Salute della Valdichiana senese ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del D.Lgs. 267/2000 per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di competenza, nel territorio corrispondente alla zona socio-sanitaria della Valdichiana Senese. Successivamente, con deliberazione C.C. n. 31 del 30.3.2009, a norma della L.R. 60/2008 sono stati modificati lo statuto e la convenzione. Fino ad oggi la Società della Salute ha gestito, per i soggetti aderenti, tramite convenzione con l'Azienda USL 7, i servizi sociali limitatamente all'organizzazione e all'istruttoria delle pratiche, rimanendo in capo ai comuni la parte amministrativa e contabile. E' già stato approvato un cronoprogramma per il trasferimento integrale (gestione organizzativa e amministrativa) delle attività e dei servizi già precedentemente individuati (vedi delibera C.C. 101/2013). Entro tale termine è fissato il primo step dei trasferimenti che riguarda il "servizio di assistenza domiciliare e compartecipazione ospiti in case di riposo e centro diurno"

2.3.1.8 SERVIZI SOCIALI

2.3.1.8.1 Servizi per l'infanzia e attività extrascolastiche

Come previsto dal Regolamento Regionale sui servizi per l'infanzia, il nostro Comune eserciterà funzioni di vigilanza sui servizi educativi presenti sul territorio. Riteniamo importante continuare ad organizzare attività extrascolastiche, perché hanno obiettivi che condividiamo come lo sviluppo di capacità psicomotorie, la promozione di rapporti interpersonali, il rispetto delle regole, il raggiungimento di una maggiore autonomia ed autostima nonché favorire la tranquillità al lavoro dei familiari. Vogliamo quindi continuare a organizzare molteplici attività ludico-ricreative, rispondendo anche alle varie proposte avanzate nei Consigli Comunali dei ragazzi. Sarà nostra cura assicurare la presenza di attività ricreative di vario genere, campi solari comprendenti corsi di nuoto, avvicinamento a vari tipi di sport, presso le nostre strutture sportive oppure in luoghi ben predisposti.

2.3.1.8.2 Anziani

Riteniamo gli anziani un valore e una risorsa per tutta la comunità. Vogliamo proseguire nell'organizzazione dei soggiorni estivi per la terza età e della Festa dei Nonni, che vedono gli anziani protagonisti attivi e non semplicemente spettatori. Continueremo a valorizzare e implementare l'esperienza dei Centri Anziani, certi che le opportunità di incontro e di socializzazione sono di sostegno e aiuto per vivere la terza età in modo dignitoso. I Centri Anziani non sono utili soltanto per evitare la solitudine, ma anche per rispondere a bisogni culturali, di svago e di conoscenza, e per favorire l'apprendimento delle tecnologie informatiche. Nella convinzione che gli anziani debbano vivere il più a lungo possibile nel proprio ambiente familiare, verranno garantiti e potenziati i servizi ormai consueti di assistenza domiciliare e pasti a domicilio anche nei giorni festivi.

2.3.1.8.3 Immigrazione

L'Amministrazione Comunale sostiene pienamente lo "Sportello Immigrati", un progetto della Società della Salute che riveste un ruolo di spicco nell'aiuto del cittadino straniero. Intendiamo inoltre sollecitare la realizzazione di corsi gratuiti di apprendimento della lingua italiana. Dovremo continuare a lavorare su percorsi di integrazione che coinvolgano le scuole e le associazioni presenti sul territorio. La scuola, infatti, favorisce e promuove comportamenti volti all'integrazione e al rispetto. Sarà inoltre necessario proseguire la collaborazione con l'associazionismo locale per progetti finalizzati alla conoscenza delle regole di accesso ai servizi, agli uffici pubblici e di civile convivenza. Dovranno essere favoriti gli incontri di socializzazione, di informazione e di conoscenza per le famiglie, al fine di evitare situazioni di isolamento e di degrado sociale.

2.3.1.8.4 Disabilità

Manterremo tutto il nostro impegno per dare pratica attuazione alle politiche di sostegno alla disabilità. Per rendere più accessibili gli spazi ed i luoghi pubblici proseguiamo nel programma di riduzione delle barriere architettoniche. Svilupperemo ulteriormente la collaborazione con le associazioni del settore per analizzare, in termini di effettiva accessibilità e fruibilità anche da persone con problemi di mobilità, l'offerta complessiva del nostro Comune, (impianti sportivi, alberghi, ristoranti, spazi culturali,) così da rispondere con corrette informazioni a chiunque scelga di visitare la destinazione o viverci.

Per quanto riguarda il Centro di Socializzazione di Gracciano, che attualmente ospita ragazzi portatori di handicap, ci impegniamo a portare a termine l'orto e il giardino di supporto alle attività educative praticate nella struttura. Inoltre, vogliamo sviluppare collaborazioni con le associazioni locali per lo sviluppo di progetti che favoriscano l'inserimento di giovani portatori di handicap nel mondo del lavoro e della scuola. Nell'ottica di una piena integrazione dei soggetti disabili e di una costante fornitura di servizi sociali, sanitari e culturali, intendiamo sviluppare progetti estivi in collaborazione con le associazioni del nostro territorio.

2.3.1.8.5 Altri servizi sociali

Attraverso il progetto “1 Euro di Solidarietà”, l'amministrazione ha attivato una positiva collaborazione con le associazioni impegnate nella organizzazione di eventi e altre attività di volontariato. Questo progetto ha lo scopo di finanziare inserimenti lavorativi e intervenire economicamente a favore di coloro che hanno perso il lavoro e non possono usufruire di ammortizzatori sociali. Questo progetto ha anche il merito di contribuire ad evitare l'emarginazione e limitare il rischio di fragilità sociale connessa con tali difficili situazioni. Riteniamo inoltre che sia necessario organizzare una rete fra le associazioni di volontariato, al fine di evitare dispersioni di forze e favorire l'efficienza e l'equità.

2.3.1.9 Ambiente e territorio

Montepulciano deve il proprio sviluppo economico e sociale all'ambiente in cui si trova, ambiente che ha favorito lo sviluppo di un'economia legata al territorio, di un'agricoltura di qualità e di un turismo di eccellenza. Per questo motivo questa Amministrazione Comunale di Montepulciano intende indirizzare il futuro del proprio territorio e delle attività economiche che su esso si svolgono verso un modello di sviluppo sostenibile ed ecocompatibile, in maniera da preservare il nostro bene più prezioso: l'ambiente in cui viviamo. L'attività sarà quindi incentrata su interventi volti a coniugare sviluppo economico, salvaguardia del territorio e del sistema idrogeologico, creazione di posti di lavoro e difesa dell'ambiente.

2.3.1.9.1 Sicurezza alimentare e biodiversità

In merito alla sicurezza alimentare e alla tutela della biodiversità ci impegneremo a intraprendere tutti i percorsi necessari per bandire la coltivazione di OGM su tutto il suolo comunale per fini alimentari. Favoriremo le iniziative volte al recupero delle vecchie coltivazioni di alberi da frutto e ortaggi, seguendo l'esempio di piantumazione di piante rare nel “Giardino dei frutti antichi” presso il lago di Montepulciano e nel “Giardino dei frutti dimenticati” a Montepulciano Stazione. L'Amministrazione Comunale proseguirà nella promozione di azioni e iniziative a tutela e promozione della Razza Chianina e della Cinta Senese, razze autoctone del nostro territorio, che rappresentano pienamente la storia della nostra comunità e di una zootecnia legata al rispetto dell'ambiente.

2.3.1.9.2 Lago di Montepulciano

La riserva naturale del Lago di Montepulciano è diventata un punto di riferimento per quanto riguarda l'educazione ambientale, i momenti ricreativi e le passeggiate lungo il sentiero della bonifica. Prevediamo l'incremento delle attività svolte all'interno della riserva naturale e la valorizzazione dell'area. L'educazione ambientale è stata solo il primo passo per creare i presupposti affinché la riserva divenga un luogo di ricerca scientifica, dove studenti universitari e alunni delle scuole possano approfondire gli aspetti naturalistici di questo particolare ambiente. Inoltre, il Lago di Montepulciano potrebbe diventare il punto di riferimento per un futuro biodistretto della Valdichiana. L'auspicabile riconversione dell'agricoltura

da tradizionale a biologica, almeno per territori prossimi al Lago, e la nascita di un distretto biologico ad adesione volontaria, potranno rappresentare un impulso importante verso una nuova economia di valle oltre che uno strumento di messa in sicurezza dell'ecosistema-lago. A seguito del trasferimento delle funzioni a Regione, Provincia e Comuni, il Comune di Montepulciano, insieme al Comune di Chiusi, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di prossimità, la Regione Toscana ha già comunicato la volontà di affidare ai due comuni la gestione dei due laghi nel rispetto della normativa vigente in materia di pesca e di prelievo ittico.

2.3.1.9.3 Difesa del territorio: gestione quotidiana e messa in sicurezza

Anche il nostro territorio, come la maggior parte del territorio Italiano, si trova di fronte a un rischio idrogeologico. Sono state realizzate importanti opere di mitigazione del rischio idraulico sul Salcheto e Valdiseste (ponti compresi) di competenza delle Province di Siena e di Arezzo. Per quanto riguarda la situazione delle zone "in frana", il tema riguarda quasi esclusivamente il capoluogo. Sono tuttora in corso i lavori, concentrati sul versante nord-est della città, a partire dalla cosiddetta frana di Canneto, per la cui sistemazione l'Amministrazione Comunale ha ottenuto finanziamenti regionali a totale copertura della spesa. Con le risorse attuali, e con la progettazione dell'ultimo stralcio, gli interventi sul costone di roccia tufacea si concentreranno nella zona del "Torrino" in via Piana per giungere fin sotto il giardino delle "Coste". Si procederà, inoltre, alla progettazione e al reperimento di risorse da soggetti pubblici e privati, per realizzare gli ulteriori interventi nel tratto fino alla Chiesa di Sant'Agostino, che consideriamo assolutamente urgenti per la completa messa in sicurezza dal rischio idrogeologico.

2.3.1.9.4 Rifiuti

Vogliamo continuare a incentivare la raccolta differenziata, ottimizzando il sistema di raccolta e avviando dei percorsi con il gestore per ampliare e migliorare i servizi. Proporremo al gestore di aprire una riflessione sulla possibilità di sperimentare soluzioni per la misurazione dei rifiuti effettivamente prodotti, così da superare la tariffa calcolata anche sulla superficie degli immobili. Queste pratiche virtuose fanno parte di una strategia per trasformare i rifiuti da costo (per lo smaltimento) in risorsa economica (ai fini del riutilizzo); in tutto il mondo, infatti, i rifiuti rappresentano un'importante risorsa del mercato delle materie prime-seconde e il loro valore di scambio va adeguatamente promosso, incentivando il recupero e il riutilizzo. La riduzione dei rifiuti, come vera pratica di sostenibilità, sarà uno dei nostri principali obiettivi e metteremo in atto strategie e azioni per realizzarlo. Come per tutti i temi ambientali, questa Amministrazione, anche in collaborazione con le associazioni ambientaliste del territorio, dovrà promuovere l'informazione e la formazione. Tali percorsi dovranno partire dalle scuole ma dovranno coinvolgere tutta la comunità, per garantire una maggiore sensibilizzazione sulla corretta gestione e riduzione dei rifiuti.

2.3.2 - Obiettivi strategici

2.3.2.1 - Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Impegnato)	2016 (Impegnato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	348.233,05	398.643,32	422.557,78	399.983,76	399.438,08	399.438,08
	02 - Segreteria generale	582.498,45	591.811,47	779.675,66	648.114,84	647.759,34	647.759,34
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	359.270,93	335.815,16	429.563,88	413.331,30	413.331,30	413.331,30

04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	162.913,82	170.403,93	177.225,92	176.410,17	176.410,17	176.410,17
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	998.404,01	1.755.039,65	2.336.441,79	1.119.679,76	1.151.086,47	1.081.086,47
06 - Ufficio tecnico	243.453,93	196.652,33	357.340,58	294.240,54	222.240,54	172.240,54
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	112.322,47	171.457,87	192.241,68	126.062,10	125.185,62	125.185,62
08 - Statistica e sistemi informativi	95.369,43	121.756,81	109.440,00	109.440,00	109.440,00	109.440,00
09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0	0	0	0	0	0
10 - Risorse umane	42.344,66	47.863,64	86.369,60	32.242,32	32.214,27	32.214,27
11 - Altri servizi generali	250.967,74	296.415,69	510.907,50	431.741,87	426.934,42	426.935,42
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.195.778,49	4.085.859,87	5.401.764,39	3.751.246,66	3.704.040,21	3.584.041,21

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata per programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.

Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica delle attività per gli affari generali. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

ORGANI ISTITUZIONALI – SEGRETERIA GENERALE – UFFICIO COMUNICAZIONE

Nel programma rientra l'Amministrazione, il funzionamento, la gestione ed il supporto agli organi elettivi e non dell'ente (consiglio comunale, giunta comunale, responsabili dei servizi, commissioni consiliari); il programma comprende tutte le spese relative alla produzione e la gestione degli atti di competenza dei predetti organi. Nel programma rientra anche l'amministrazione, il funzionamento, la gestione e il supporto tecnico operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali e alle attività affidate al Segretario Comunale quali quelle riferite alla trasparenza, anticorruzione, attività contrattuale. Fanno parte del programma la gestione del pacchetto assicurativo che garantisce idonea copertura dell'ente e dei suoi amministratori e la gestione dei rapporti con i legali esterni cui vengono affidate le attività di difesa in giudizio e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, di consulenza legale a favore dell'ente.

Nel programma vi rientra anche l'attività di comunicazione istituzionale attraverso la redazione e la diffusione di comunicata stampa, manifestazioni istituzionali, rapporti con opinion leader, comunicazione e promozione del territorio nell'ambito delle politiche di marketing turistico

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale: formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economico finanziari in generale, gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. E' inclusa nel programma la gestione del servizio economato in conformità a quanto previsto nel Regolamento di Contabilità. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Il programma contempla l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente: gestione diretta dell'ICI (limitatamente alle attività di controllo delle annualità pregresse), dell'IMU, della TASI, dell'imposta di soggiorno e dell'Iva secondo la normativa vigente.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e in generale per il controllo della gestione dei tributi dati in concessione. Comprende, inoltre, le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, della gestione dei relativi archivi.

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Si tratta di due funzioni gestite, in parte, in forma associata dall'Unione dei Comuni della Valdichiana senese. Il servizio statistica oltre ad elaborare il programma annuale della statistica dei comuni associati utile alla definizione dei piani programmatici e alle previsioni strategiche, svolge anche, con proprio personale, le rilevazioni censuarie e le indagini multiscopo di volta in volta richieste dall'Istat, dalla Regione.

Il Ced ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività. Il servizio, in parte svolto in forma associata, occupa il personale della missione nell'approvvigionamento dei beni e strumenti utili per perseguire una politica di tutela e valorizzazione del territorio comunale favorendo la fruizione di servizi e sostenendo il progresso scientifico e tecnologico e garantisce il coordinamento, la programmazione e il raccordo con il servizio associato.

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la regolare tenuta dei registri anagrafici, di stato civile e delle liste elettorali, insieme agli adempimenti in materia di elezioni. E' sede della Commissione Elettorale Mandamentale e svolge funzioni di segreteria e raccordo con i comuni della circoscrizione. Nel programma vi rientrano anche tutte le attività inerenti la Segreteria del Sindaco.

RISORSE UMANE

A partire dall'anno 2017 è stata cessata la gestione, in forma associata con Unione dei Comuni, del servizio paghe dipendenti comunali. L'area Segreteria AAGG procederà, in house e a seguito di riorganizzazione, alla gestione del servizio relativo al trattamento economico e giuridico del

personale dipendente con un notevole risparmio ma soprattutto con una maggiore vicinanza e migliore risposta ai dipendenti-Il personale assegnato al servizio assicura la gestione giuridica ed economica del personale dipendente in ordine agli adempimenti conseguenti e provvede all'applicazione degli strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione comunale. Il Responsabile svolge le funzioni di datore di lavoro in modo ripartito con il responsabile del servizio Patrimonio e Manutenzione e provvede a svolgere la propria attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e smi attraverso la stesura del documento valutazione rischi, il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione, le competenze e il contributo dell'RSPP e dell'ASPP aziendale, le competenze e il contributo del medico competente, la stesura annuale del piano di lavoro e di programmazione delle attività da attivare, garantisce la redazione e l'attuazione del Piano di formazione annuale del personale dipendente.

OBIETTIVI:

- incentivare e potenziare l'attività di supporto dell'ufficio segreteria agli organi istituzionali, anche con la revisione e l'adeguamento dei regolamenti comunali e dello statuto.
- Incrementare rapporti istituzionali durante le manifestazioni ed eventi a carattere nazionale.
- Incremento dell'informatizzazione, aumento della trasparenza amministrativa e dell'accessibilità della PA;
- Puntualità e completezza dell'informazione
- Assistenza agli organi del comune, agli uffici e servizi comunali in materia giuridica
- Valorizzazione delle progettualità interne in collegamento con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione
- Controllo sulle partecipate nella sezione trasparenza
- Raggiungimento degli obiettivi di politica economico finanziaria (patto di stabilità e pareggio di bilancio) coordinando i flussi finanziari di tutti i settori del Comune;
- Affiancamento e formazione dei responsabili dei servizi sul nuovo ordinamento contabile e predisposizione del nuovo regolamento di contabilità
- Bonifica banche dati tributarie e lotta all'evasione tributaria
- Gestione di tutti i tributi in linea con le molteplici novità normative.

L'amministrazione prevede di realizzare le seguenti attività:

- Innovazione e modernizzazione tecnologica anche attraverso la partecipazione a progetti regionali con l'obiettivo di una de-burocratizzazione della macchina comunale
- efficienza e miglioramento del servizio SPIC e dei servizi offerti ai cittadini sia per la parte front office che back office con un maggiore rapporto con l'utenza per una migliore fruizione dei servizi e una migliore comunicazione.
- piena applicazione delle norme in materia di amministrazione digitale e amministrazione trasparente e sviluppo di nuove tecnologie, implementazione delle potenzialità dei software anche ai fini di una economia sul consumo di carta, toner e spese postali.
- Passaggio all'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) che costituirà un riferimento unico per la Pubblica Amministrazione, le società partecipate e i gestori di servizi pubblici
- Passaggio alla piattaforma Nodo dei Pagamenti come previsto dall'art. 15, c. 5 bis, del D.L. 179, così come convertito in Legge 221 del 17 dicembre 2012, per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore della P.A. in base a convenzione con AgID;
- Realizzazione sezione dedicata alle Istanze OnLine e possibilità al cittadino di accedere ai servizi OnLine a lui dedicati non più solo attraverso il sistema "utente e password" ma anche mediante lo SPID (Sistema pubblico di identità digitale);
- Adeguamento della piattaforma con realizzazione sezione dedicata ai pagamenti OnLine in linea con le nuove direttive AGID standard PagoPA e alle Istanze OnLine per cittadini e imprese, che permette la gestione completamente informatizzata delle istanze legate a diversi procedimenti amministrativi;
- L'informatizzazione è ormai un bene primario da salvaguardare e implementare per garantire ai cittadini e alle imprese democrazia, trasparenza, partecipazione, efficienza, efficacia, risparmio di risorse e anche volano di sviluppo in relazione all'ambito più complesso della smart-city. In quest'ottica l'Amministrazione intende puntare all'innovazione attraverso la modernizzazione dei rapporti fra comune, cittadini e imprese diretta a favorire lo sviluppo dell'offerta di servizi digitali innovativi, stimolando la domanda di servizi on-line, favorire ogni forma di offerta di connettività a banda larga, promuovendo la crescita di capacità adeguato a sostenere lo sviluppo dei servizi e dei prodotti innovativi.
- I dati posseduti dalla Pubblica Amministrazione rappresentano un patrimonio enorme e stanno acquisendo un'importanza sempre crescente: grazie all'uso di tecnologie info-telematiche è oggi possibile rendere il Comune più trasparente e rendere pubblici i dati e le informazioni per consentire anche il loro riutilizzo in ambiti differenti da quelli per i quali sono stati raccolti. Saranno pertanto realizzati una serie di interventi sia di carattere organizzativo che informativo in grado di migliorare il funzionamento della macchina comunale anche per recuperare fiducia da parte dei cittadini e degli utenti;

- Adeguamento al D.Lgs. 97/2016 avente per oggetto: “ Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 190/2012 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Relativamente alla gestione delle risorse umane si provvederà alla definizione di un nuovo sistema di valutazione del personale dipendente in linea con le mutate esigenze dell’Ente e con le recenti novità normative del settore pubblico. Da tempo sono in vigore misure limitative di turn over di personale nella PA e più di recente sono stati imposti dei vincoli per frenare sia la contrattazione collettiva che per contenere le spese di personale. L’impegno dell’Amministrazione è quello di cercare di mantenere inalterati i livelli di efficienza e qualità dei servizi, rivedendo, laddove necessario, anche l’organizzazione interna e adottando scelte che coinvolgano anche gli organismi partecipati. L’attuale dotazione organica del personale dipendente è frutto di processi che hanno portato ad un cambiamento di ruoli e funzioni gestite direttamente dall’ente locale. Da soggetto che era erogatore diretto di servizi alla comunità siamo ora di fronte alla necessità di rivedere le modalità di erogazione di servizi anche attraverso affidamento a soggetti esterni mantenendo comunque il controllo delle modalità di erogazione del servizio.

Missione: 2 – Giustizia

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		<i>2015 (Impegnato)</i>	<i>2016 (Impegnato)</i>	<i>2017 (Previsione)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	88.722,68	0	0	0	0	0
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	88.722,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri organizzativi conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici del giudice di pace .

L'obiettivo dell'anno 2017 è quello di addivenire alla sottoscrizione con il Presidente del Tribunale di Siena di un protocollo d'intesa per l'apertura dello Sportello Territoriale della Volontaria Giurisdizione presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montepulciano sviluppando così un'azione di infrastrutturazione sociale potenzialmente stabile e radicata sul territorio l'obiettivo di rendere il servizio di Giustizia più efficace e vicino alle esigenze dei Cittadini, e soprattutto dei cittadini in una condizione di particolare fragilità.

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Trend Storico</i>			<i>Programmazione Pluriennale</i>		
		<i>2015 (Impegnato)</i>	<i>2016 (Impegnato)</i>	<i>2017 (Previsione)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	588.567,33	473.270,16	756.088,15	612.493,97	610.743,36	610.743,36
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	588.567,33	473.270,16	756.088,15	612.493,97	610.743,36	610.743,36

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti nel territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò che anche la pianificazione delle relative prestazioni, esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Nel corso del triennio 2017/2019 la promozione e il potenziamento delle attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza si attiveranno mediante obiettivi strategici che confermano la trasversalità della funzione di Polizia Municipale affidata dalla legge al Sindaco e alla Polizia Municipale. Tale trasversalità si incardina, nel piano di mandato del Sindaco, su varie attività strategiche espressione dei temi della sicurezza urbana e sociale, di una migliore gestione del traffico, della ricerca di semplificazione e della trasparenza amministrativa nelle attività di Polizia Municipale e della tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità urbana.

Le attività strategiche programmate in tal senso riguardano il controllo della circolazione stradale sull'intero territorio e nelle frazioni al fine di ridurre fenomeni segnalati di eccesso di velocità e violazione delle norme comportamentali maggiormente importanti dal punto di vista della

sicurezza stradale; l'individuazione di punti critici di incidentalità allo scopo di proporre interventi migliorativi della sicurezza della circolazione; il controllo sistematico di alcuni aspetti in materia ambientale causa di particolare attenzione dell'amministrazione comunale; lo sviluppo di attività di supporto e di collaborazione con l'ufficio scuola e servizi sociali al fine di rafforzare la prevenzione sociale e territoriale; la promozione e il potenziamento di attività dedicate allo studio e alla regolare risposta al cittadino in materia di trasparenza amministrativa e semplificazione.

Alcune forme di attività operative riguardano servizi di maggiore visibilità e quindi di sicurezza percepita e il miglior rapporto con il cittadino anche nello sviluppo delle procedure di competenza.

Obiettivi 2017/2019:

- Attività preventiva e repressiva per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica ed a garanzia, nonché a garanzia del consumatore, previo controlli diurni, notturni e festivi, soprattutto in occasione di iniziative di notevole richiamo turistico
- Mantenimento dell'efficienza dei sistemi di video-sorveglianza e loro integrazioni ampliamento e miglioramento.
- Maggiore frequenza di pattugliamenti sul territorio
- Miglioramento organizzativo del Comando di Polizia Municipale
- Polizia di prossimità e sicurezza stradale con servizi particolarmente dedicati al rispetto della prossima ZTL
- Controllo attività edificatorie
- Coordinamento tra le altre forze di Polizia

Obiettivo di maggior rilevanza per l'anno 2017, è l'istituzione dei varchi elettronici nel Centro Storico del Capoluogo. Lo scopo è di migliorare la vivibilità per i residenti e turisti. I varchi leggono la targa del veicolo in transito la quale viene trasmessa alla centrale e se questa non risulta nell'elenco delle autorizzate viene elevata la sanzione. L'impegno che grava sul Comando è quello di creare le liste con le targhe autorizzate, mantenerle aggiornate con le variazioni che giungono, controllare quelle non riconosciute dal sistema per elevare la sanzione. Soprattutto nel primo periodo di operatività vi sarà un aumento vertiginoso del contenzioso. Nello specifico:

Il secondo impegno che grava sul comando è la sicurezza stradale. La Prefettura ha emanato una nuova circolare in cui dispone, nei sinistri stradali, l'intervento della Polizia Municipale. Il tempo varia dalla tipologia di sinistro, in alcuni casi richiede un intervento di appena un'ora ma può arrivare, in caso di incidente mortale, a richiedere alcune giornate di lavoro. L'attività non termina nella strada con il rilievo ma prosegue in Ufficio in più fasi. Ricostruzione planimetrica, trasmissione dati conducenti alla Prefettura, passaggio dei veicoli alla MCTC, trasferimento dell'intero fascicolo alla Procura della Repubblica, comunicazione dati alle compagnie assicuratrici. In alcuni casi capita anche di divenire testi in procedimenti penali.

Terzo impegno è quello di dare maggior sicurezza ai cittadini. Questo deve avvenire con più operatori in servizio all'esterno, effettuando passaggi anche nelle zone agricole. Per effettuare ciò occorre una riorganizzazione all'interno del Servizio in parte già attuata con il trasferimento di un dipendente amministrativo e in parte da realizzare come previsto nel piano occupazionale 2017.

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Impegnato)	2016 (Impegnato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	35.104,28	43.931,07	47.169,34	47.689,73	47.926,90	47.926,90
	02 - Altri ordini di istruzione	514.983,64	331.649,43	628.331,86	1.284.564,34	286.322,96	286.322,96
	04 - Istruzione universitaria	16.403,65	17.055,00	12.717,26	12.257,49	11.774,54	11.775,54
	05 - Istruzione tecnica superiore	0	0	0	0	0	0
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	788.941,48	872.200,09	870.447,08	866.306,39	877.573,33	877.573,33
	07 - Diritto allo studio	30.371,16	31.786,90	33.518,00	33.518,00	33.518,00	33.518,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.385.804,21	1.296.622,49	1.592.183,54	2.244.335,95	1.257.115,73	1.257.116,73

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte delle famiglie e del relativo nucleo familiare.

Gli obiettivi dell'amministrazione in questa missione riguardano il mantenimento degli standard di qualità dei servizi scolastici di mensa e trasporto, le attività di sostegno economico alle famiglie meno abbienti anche con le risorse regionali e statali stanziare annualmente, il mantenimento e la continuità educativa del Nido.

OBIETTIVI:

Programma – Istruzione pre-scolare

- Organizzazione e gestione amministrativa di attività a supporto delle scuole, ciò per dare una più pronta ed adeguata risposta alle più diverse esigenze. Ripartizione fondi trasferimenti
- Gestione di progetti di Area per il sostegno ai P.O.F – Gestione L.R. 54/2013 Buoni scuola
- Gestione convenzioni con scuole materne private –
- Proiezioni sulla popolazione scolastica in base ai nati residenti d al bacino di utenza dei vari plessi scolastici per l'utilizzo ottimale della strutture e per i piani di razionalizzazione della rete scolastica.
- Coordinamento visite guidate e realizzazione progetti.

Programma – altri ordini di istruzione non universitaria

- Organizzazione e la gestione amministrativa di attività a supporto delle scuole, ciò per dare una più pronta ed adeguata risposta alle più diverse esigenze. Ripartizione fondi trasferimenti
- Gestione di progetti di Area per il sostegno ai P.O.F –
- Proiezioni sulla popolazione scolastica in base ai nati residenti d al bacino di utenza dei vari plessi scolastici per l'utilizzo ottimale della strutture e per i piani di razionalizzazione della rete scolastica.
- Coordinamento visite guidate e realizzazione progetti.

Programma – Istruzione universitaria

- Collaborazione con l'Università degli Studi di Siena e con l'Università Marconi di Roma, per l'apertura di un corso di laurea a Montepulciano (Enologia e turismo)

Programma – istruzione tecnica superiore

- Prosecuzione esperienza “stage” presso istituzioni e aziende del territorio destinati a studenti di scuola secondaria superiore in quanto rappresentano un ottimo veicolo per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Programma - Servizi ausiliari all'istruzione

- Servizi di Assistenza Scolastica : Trasporto e Refezione
- Gestione Agevolazioni
- Definizione punti di raccolta e percorsi annuali (in relazione alle rinnovate esigenze)
- Gestione servizio pre-post scuola - affidamento – controllo - coordinamento
- Agevolazioni servizi scolastici e Controlli – da regolamentare
- Convenzioni con Ass. di Volontariato per Vigilanza
- Testi scolastici per ipovedenti
- forniture attrezzature speciali per soggetti disabili

Programma – diritto allo studio

- Gestione interventi per il diritto allo studio: Forniture Testi scolastici per alunni Scuola Primaria: affidamenti – controllo – coordinamento con Istituzioni Scolastiche - Pacchetto Scuola : fondi regionali e Fondi Statali - Materne Paritarie Private

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Trend Storico</i>			<i>Programmazione Pluriennale</i>		
		<i>2015 (Impegnato)</i>	<i>2016 (Impegnato)</i>	<i>2017 (Previsione)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	474.382,69	626.518,43	3.314,45	-	-	-
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	691.525,71	652.506,37	668.893,01	1.003.980,73	604.126,30	604.126,30
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.165.908,40	1.279.024,80	672.207,46	1.003.980,73	604.126,30	604.126,30

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio delle tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Le azioni: amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

All'interno del Centro Storico di Montepulciano vi sono molti immobili di interesse storico-artistico. L'Amministrazione Comunale ha sempre avuto particolare attenzione a questi immobili e le loro condizioni sono da ritenersi buone. Negli ultimi anni sono stati ristrutturati e restaurati quasi tutti. A questo punto, per quanto riguarda i beni artistici, resta il problema delle precarie condizioni in cui versa la parte nord-occidentale delle mura castellane. Negli ultimi tempi si sono verificati crolli importanti di vari tratti di mura e il Comune è dovuto intervenire con fondi propri oppure richiedendo contributi regionali. L'obiettivo è di continuare nell'attività di restauro dei tratti di mura castellane deteriorati con particolare riguardo al tratto sul versante nord-occidentale.

Programma - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il problema fondamentale rimane sempre quello delle precarie condizioni in cui versa il tratto nord-occidentale delle mura castellane. L'obiettivo è quello di provvedere alla redazione della progettazione per il restauro delle mura e alla richiesta fondi ai vari Enti preposti alla loro erogazione.

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Impegnato)	2016 (Impegnato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	176.497,33	498.175,61	248.451,64	133.319,99	131.902,53	131.902,53
	02 - Giovani	25.000,00	0	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.001,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	201.497,33	498.175,61	253.451,64	138.319,99	136.902,53	136.903,53

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta e l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo e ricreativo. Appartengono a questo genere di missione,, pertanto, l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Le azioni: rafforzare l'impegno per la realizzazione dei "progetti culturali giovanili" ; potenziare il ruolo dell'Associazione giovanile, con particolare riguardo alla manifestazione "Live Rock Festival", favorire le attività dei giovani

Valorizzare la funzione educativa dello sport e favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico

Programma – Sport e tempo libero

- Realizzazione eventi sportivi di crescente valore per sensibilizzare alla pratica sportiva; per inserire nella pratica sportiva anche progetti socio-sanitari, con l'obiettivo di favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità.

Missione: 07 - Turismo

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Trend Storico</i>			<i>Programmazione Pluriennale</i>		
		<i>2015 (Impegnato)</i>	<i>2016 (Impegnato)</i>	<i>2017 (Previsione)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	184.269,80	240.032,57	268.996,30	215.725,30	185.725,30	185.725,30
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	184.269,80	240.032,57	268.996,30	215.725,30	185.725,30	185.725,30

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni, eventi, appuntamenti a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo del turismo sul territorio ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico soprattutto dopo la nuova governance del turismo in Regione Toscana a seguito delle recenti leggi regionali in materia.

Il turismo rappresenta un asset determinante della città e un punto importante del PIL dell'economia del territorio. La missione e i relativi progetti avranno come filo conduttore quello di fare sistema e di promuovere la destinazione turistica in modo integrato valorizzando le diverse eccellenze del territorio. Le funzioni di cui all'art. 3 lettera f) della Legge Regionale 42/2000 che spettano ai Comuni, a seguito dell'avvenuta approvazione

della Legge Regionale n. 22/2015 e 22/2016 sono: informazione, accoglienza e promozione turistica locale che precedentemente erano di competenze delle Province.

La L.R.T n. 22 del 3 marzo 2015, poi modificata e integrata, dispone che *“Le funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra comunale sono attribuite ai comuni, che le esercitano in forma associata. L’esercizio in forma associata è svolto fra i **comuni di uno o più ambiti territoriali** contermini.*

In data 10 agosto 2016, la Giunta dell’Unione dei Comuni della Valdichiana ha deciso di procedere con la gestione associata della funzione di accoglienza e informazione relativa all’offerta turistica a carattere e di individuare il Comune di Montepulciano *Ente capofila e Ufficio Comune* per la gestione associata di tutto l’ambito.

Il 7 dicembre 2016 il Comune di Montepulciano, in qualità di Ente Responsabile della funzione associata per la Valdichiana ha sottoscritto la convenzione con il Direttore dell’Agenzia Toscana Promozione Turistica. L’obiettivo è quello di definire metodologie di lavoro e di consultazione condivise ed individuare azioni e strumenti comuni per la promozione del territorio, rafforzando in tal modo il livello strategico–competitivo della destinazione, anche attraverso la definizione di un piano operativo annuale, in linea con le strategie regionali di promozione e marketing, contenute nel Piano di Promozione Economica e Turistica regionale.

OBIETTIVI:

- Saranno avviate attività con un percorso congiunto con i Comuni dell’ambito ottimale teso a valorizzare le destinazioni turistiche con attività di promozione, informazione e diffusione della conoscenza delle eccellenze attraverso progetti, programmi e cluster di prodotti turistici per meglio competere nel mercato turistico;
- Saranno realizzate azioni di marketing e comunicazione volte a promuovere l’immagine territoriale con l’obiettivo di aumentare la visibilità dei sistemi di offerta;
- Sarà supportato il territorio, anche con professionalità interne, per stimolare la creazione di prodotti turistici territoriali innovativi con l’obiettivo di aumentare la competitività della destinazione
- Sarà sviluppata la rete degli stakeholder per la creazione di cluster di prodotti turistici con il coinvolgimento degli operatori attraverso le fasi attuative dell’Osservatorio Turistico di Destinazione con politiche di governance del territorio a favore di un turismo sostenibile e consapevole, attento alla qualità paesaggistica e ambientale, con iniziative a sostegno della mobilità dolce, del patrimonio d’arte e tradizioni,

con l'obiettivo di innescare un processo di crescita culturale ed una riconversione verso la green economy attraverso la costruzione e il rafforzamento di un processo partecipativo di governance per la creazione di reti e network di imprese, enti e associazioni impegnati in scelte e comportamenti compatibili con lo sviluppo sostenibile

- Sarà sviluppato l'Osservatorio turistico di destinazione da strumento locale a strumento di destinazione
- La mission sarà la qualificazione dell'identità del territorio, in termini di sviluppo sostenibile e qualità della vita per potenziare la reputazione, l'attrattività e la competitività della destinazione turistica.
- Particolare impegno e attenzione sarà dato ai grandi eventi e manifestazioni storiche che sono ormai entrate nel calendario nazionale e internazionale dei grandi eventi (Bravio, Bruscello, Cantiere Internazionale d'Arte, Live Rock Festival)
- Aggiornamento e implementazione delle attività di mantenimento dell'Osservatorio Turistico di Destinazione
- Implementazione di sistemi informatici di comunicazione e promozionali con attività di social media strategy, aggiornamento e implementazione del sito turistico dedicato, rapporto con gli operatori con redazione e invio di news letter periodiche riferite ai maggiori appuntamenti del territorio, rapporti con opinion leader, giornalisti, troupe televisive, case di produzione cinematografiche, educational di blog tour, sviluppo di App che è ormai richiesto e indispensabile nel mercato turistico

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		<i>2015 (Impegnato)</i>	<i>2016 (Impegnato)</i>	<i>2017 (Previsione)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	264.615,59	378.545,97	433.621,87	350.561,45	359.239,55	365.989,55
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	57.384,91	69.133,10	550.961,34	35.219,40	215.794,65	31.321,65
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	322.000,50	447.679,07	984.583,21	385.780,85	575.034,20	397.311,20

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi e attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

OBIETTIVI:

- conclusione delle procedure delle due tipologie di variante al Regolamento Urbanistiche (RU) avviate ed in corso di redazione. La prima, relativa alle modifiche che derivano da osservazioni da parte della cittadinanza al RU, approvate dall' Amministrazione comunale ma a cui si è voluto dare un particolare percorso di evidenza e partecipazione pubblica attraverso procedure urbanistiche specifiche e distinte. La seconda relativa a scelte di pianificazione innovativa, che immettono nelle gestione del territorio nuove previsioni legate alle dinamiche economico – sociali espresse da territorio.
- Avvio delle procedure di formazione, valutazione (VAS) ed approvazione del primo Piano Operativo comunale, che sostituirà il vigente Regolamento Urbanistico (RU). Con esso verranno gettate, consolidate o migliorate le scelte di mandato, l'apertura del casello

autostradale, la valorizzazione del c.s. del capoluogo e di Valiano e del centro urbano della Stazione, il recupero degli edifici di archeologia industriale ad Acquaviva, l'arricchimento delle attrezzature pubbliche a S. Albino e Gracciano, l'ampliamento delle rete idrica ad Abbadia.

- Si realizzerà, inoltre, il completo allineamento della pianificazione comunale con la nuova legge regionale in materia, con il PIT regionale con valenza Paesaggistica, con il PTC provinciale 2010 e con la normativa in materia sismica ed idrogeologica

Rientrano quindi, nelle strategie di gestione del territorio, la formazione del nuovo Piano Operativo che sostituirà il vigente Regolamento Urbanistico , ai sensi della Legge Regionale n. 65 del 2014 “ Norme sul Governo del Territorio “.

Tale legge, stabilisce che la revisione generale degli atti urbanistici generali, nel caso di Montepulciano, debba avvenire entro il 20.09.'16.

Per questa attività, si è proceduto al monitoraggio delle attività edilizie avvenute negli anni dal 2011 al 2015, che permetterà di quantificare quanto delle previsioni di nuova edificazione prevista dal RU (suddivisa per frazione e per destinazione) sia stata realizzata nel quinquennio indicato.

Tale monitoraggio proseguirà per gli anni a venire come strumento di verifica delle scelte politiche dell'amministrazione in materia di pianificazione.

Durante la formazione del Piano Operativo, l'Amministrazione porterà a compimento le ultime tre variazioni al Regolamento Urbanistico, ad oggi avviate e non ancora approvate e che riguardano aree pubbliche, norme ambientali, ecc.

Questa attività si inquadra in quella di continuo aggiornamento ed adeguamento della strumentazione pianificatoria dell'Ente, alla evoluzione delle dinamiche sociali ed economiche del territorio, a cui l'Amministrazione Comunale ha sempre voluto prestare massima attenzione.

Infine, tutto ciò sarà affiancato, da una intensificazione dei controlli sul territorio, in merito alla soppressione dei fenomeni di abusivismo edilizio.

Questa attività si inquadra in quelle che fanno da contr'altare rispetto quella di pianificazione di cui sopra e puntano ad assicurare la corretta attuazione delle sue scelte e delle sue disposizioni.

Si procederà sia attraverso una revisione d'archivio delle procedure pendenti (comprese quelle derivanti dai condoni del 1985 e del 1994), sia attraverso l'incrocio con le altre banche dati pubbliche (servizio Tributi, catasto, ecc.) per la rilevazioni di irregolarità amministrative con ricaduta nelle trasformazioni edilizie locali.

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Impegnato)	2016 (Impegnato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo	507.151,54	809.972,75	973.513,52	-	-	-
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	172.103,30	281.060,54	305.155,51	303.933,24	303.933,24	303.933,24
	03 - Rifiuti	3.369.091,04	3.213.265,25	3.053.341,95	3.119.865,54	3.111.939,31	3.111.939,31
	04 - Servizio idrico integrato	189.061,48	204.938,61	205.010,11	194.890,18	190.723,74	190.723,74
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	97.616,98	70.122,76	306.759,32	46.500,00	46.500,00	66.500,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1.216,56	1.124,48	1.217,00	1.217,00	1.217,00	1.217,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0	0	0	0	0	0
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0	0	10.423,11	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.336.240,90	4.580.484,39	4.855.420,52	3.666.405,96	3.654.313,29	3.674.313,29

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio-economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo

dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

OBIETTIVI:

- Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
- Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Portare a compimento i lavori relativi alla Frana di Canneto e mettere in atto la necessaria attività di monitoraggio

Programma - Difesa del suolo

Completamento delle fasi progettuali per la cassa d'espansione sul Salcheto, alla confluenza con i torrenti Ciarliana e Marmo: attualmente i lavori sono già stati appaltati. Inoltre, a difesa dei centri abitati di Montepulciano Stazione e dei nuclei abitati a valle di Abbadia, sarà necessario programmare la realizzazione di altre casse di espansione sul Salarco.

Per quanto riguarda la situazione delle zone "in frana", il tema riguarda quasi esclusivamente il capoluogo. Sono in corso i lavori, concentrati sul versante nord-est della città, a partire dalla cosiddetta frana di Canneto, per la cui sistemazione l'Amministrazione Comunale ha ottenuto finanziamenti regionali a totale copertura della spesa. Con le risorse attuali, e con la progettazione dell'ultimo stralcio, gli interventi sul costone di roccia tufacea si concentreranno nella zona del "Torrino" in via Piana per giungere fin sotto il giardino delle "Coste".

OBIETTIVI:

- Si procederà, inoltre, alla progettazione e al reperimento di risorse da soggetti pubblici e privati, per realizzare gli ulteriori interventi nel tratto fino alla Chiesa di Sant'Agostino, che consideriamo assolutamente urgenti per la completa messa in sicurezza dal rischio idrogeologico.
- Sosteniamo la crescita della comunità, pertanto riteniamo di fondamentale importanza le attività di sensibilizzazione degli agricoltori sul tema della regimazione delle acque nei campi. Abbiamo intenzione di programmare, in sintonia con le associazioni di categoria e con tutti gli attori del sistema agricolo, appositi incontri di formazione e informazione. Una buona gestione delle rete idrica a servizio dei campi, infatti, è il primo passo per la prevenzione di eventi calamitosi a cui oggi siamo purtroppo abituati.
- Allo stesso tempo, questa Amministrazione dovrà farsi promotrice con gli enti addetti alla bonifica, per l'attuazione di progetti e bandi per l'affidamento della manutenzione dei corsi di acqua agli agricoltori, in maniera da rendere partecipi coloro che vivono e operano realmente sul territorio, riconoscendo loro un indennizzo economico per il lavoro svolto .

RISULTATI

Tutela e salvaguardia del territorio avente la finalità di ridurre il rischio idraulico, stabilizzare i fenomeni di dissesto geologico, ottimizzare l'uso e la gestione del patrimonio idrico, valorizzare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche collegate.

Programma - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

L'amministrazione comunale ha aderito al Patto dei Sindaci e approvato il proprio Piano d'Azione all'ufficio del Patto dei Comuni dell'Energia Sostenibile (PAES). dovrà proseguire in azioni di risparmio energetico da realizzarsi negli edifici di sua proprietà e negli impianti di illuminazione a seguito di audit energetici, oltre a incentivare gli acquisti verdi. Per azioni che riguardano gli edifici residenziali, dovrà stimolare lo sviluppo di comportamenti virtuosi, attraverso la formazione, l'informazione e la sensibilizzazione di tutta la comunità. Per la riduzione delle emissioni derivanti dal parco macchine dei mezzi del Comune, dovrà proseguire in azioni virtuose di acquisto mezzi meno inquinanti.

Ulteriori obiettivi di riduzione potranno essere raggiunti grazie all'uso delle fonti di energia rinnovabili.

Programma - Rifiuti

Obiettivo strategico

Incentivare la raccolta differenziata, ottimizzando il sistema di raccolta e avviando dei percorsi con il gestore per ampliare e migliorare i servizi. Proporremo al gestore di aprire una riflessione sulla possibilità di sperimentare soluzioni per la misurazione dei rifiuti effettivamente prodotti, così da superare la tariffa calcolata anche sulla superficie degli immobili.

Queste pratiche virtuose fanno parte di una strategia per trasformare i rifiuti da costo (per lo smaltimento) in risorsa economica (ai fini del riutilizzo); i rifiuti rappresentano un'importante risorsa del mercato delle materie prime-seconde e il loro valore di scambio va adeguatamente promosso, incentivando il recupero e il riutilizzo.

Programma - Servizio idrico integrato

Questa Amministrazione è partecipe di un evento che in Valdichiana è atteso da molti anni: l'arrivo dell'acqua dalla diga di Montedoglio e il completamento della condotta adduttrice secondaria.

Questa fondamentale risorsa dovrà essere utilizzata per fini civili e agricoli, promuovendo un utilizzo consapevole di un bene così importante. Sarà necessario dare la precedenza, in caso di fornitura razionata, all'allevamento e alle colture FOOD e biologiche.

In linea con i risultati dei quesiti referendari del giugno 2011, consideriamo l'acqua come un bene pubblico e inalienabile.

Vogliamo pertanto a ricercare un percorso per un suo completo ritorno in mano pubblica, alla fine del contratto con l'attuale gestore, e a sostenere i percorsi volti all'abrogazione della norma che consente agli enti gestori di ottenere profitti garantiti sulla tariffa.

Programma - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Aumentare le attività svolte all'interno della Riserva Naturale del Lago di Montepulciano e continuare a valorizzare l'area. Attraverso le attività di educazione ambientale vanno ricercati i presupposti affinché la riserva divenga un luogo di ricerca scientifica, dove studenti universitari e alunni delle scuole possano approfondire gli aspetti naturalistici di questo particolare ambiente. In questo quadro sarà essenziale il completamento della ristrutturazione della foresteria e degli ambienti della Casetta.

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		<i>2015 (Impegnato)</i>	<i>2016 (Impegnato)</i>	<i>2017 (Previsione)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	01 - Trasporto ferroviario	0	0	0	0	0	0
	02 - Trasporto pubblico locale	126.924,00	136.924,00	136.924,00	136.924,00	136.924,00	136.924,00
	03 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0	0	0	0
	04 - Altre modalit� di trasporto	0	0	0	0	0	0
	05 - Viabilit� e infrastrutture stradali	1.011.645,56	1.344.279,70	2.893.573,41	1.383.407,56	1.581.727,41	1.325.118,47
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	1.138.569,56	1.481.203,70	3.030.497,41	1.520.331,56	1.718.651,41	1.462.042,47

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilit  e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilit  che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attivit  inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilit  sul territorio. Sono incluse le attivit  di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilit  sul territorio.

Missione: 11 - Soccorso civile

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		<i>2015 (Impegnato)</i>	<i>2016 (Impegnato)</i>	<i>2017 (Previsione)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	17.710,39	16.650,26	18.076,40	17.940,00	17.940,00	17.940,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	17.710,39	16.650,26	18.076,40	17.940,00	17.940,00	17.940,00

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Per quanto riguarda la Protezione Civile l'Amministrazione Comunale intende rinnovare la Convenzione con l'Unione dei Comuni in quanto le emergenze che si possono verificare, quasi sempre non attengono ad un comune solo ma a un comprensorio più vasto. L'Obiettivo è migliorare e rendere sempre più efficiente la collaborazione e la convenzione con l'Unione dei Comuni.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Impegnato)	2016 (Impegnato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	429.545,69	306.089,25	292.941,91	324.885,76	310.491,88	310.491,88
	02 - Interventi per la disabilità	24.241,36	21.518,38	18.747,17	14.247,27	14.247,27	5.300,00
	03 - Interventi per gli anziani	196.827,86	158.916,58	158.000,00	158.000,00	168.000,00	168.000,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	45.584,73	44.635,59	41.846,36	41.396,78	40.926,97	40.926,97
	05 - Interventi per le famiglie	299.145,58	258.227,41	291.083,44	302.900,00	302.900,00	302.900,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	75.527,28	68.678,71	53.700,00	53.700,00	54.000,00	54.000,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	141.600,03	303.531,84	333.814,33	294.088,02	300.453,39	300.453,39
	08 - Cooperazione e associazionismo	0	0	0	0	0	0
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	370.554,16	453.105,22	476.295,59	429.331,37	175.237,78	375.237,78
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.583.026,69	1.614.702,98	1.666.428,80	1.618.549,20	1.366.257,29	1.557.310,02

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi include le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano

in questo ambito di intervento. Nell'ambito di questa missione rientrano il consolidamento dei servizi educativi per la prima infanzia, il mantenimento dei servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico ai minori con gravi disabilità e servizi di assistenza alla persona per gli adulti, l'attivazione di percorsi di autonomia e inserimenti lavorativi socio-terapeutici, l'erogazione dei contributi di sostegno al reddito e le integrazioni rette in base all'Isee, l'erogazione di contributi regionali a sostegno del canone di locazione, l'erogazione di contributi regionali a sostegno delle famiglie in difficoltà.

Programmi:

- co-organizzare con la Società della Salute, un progetto, di "Trasporto sociale" con l'obiettivo di garantire un servizio essenziale ai soggetti in condizione di disagio sociale e privi di una rete di sostegno familiare, sia per l'accesso ai servizi sanitari che per i bisogni della vita quotidiana:
- Il progetto verrà realizzato costituendo una rete di solidarietà con la partecipazione del volontariato.
- Valorizzare gli Anziani ed i loro centri
- Incrementare e garantire i servizi di sostegno agli anziani
- Impegno per sostenere tutti i progetti a tutela del diritto alla casa
- programmi di integrazione e sensibilizzazione per combattere discriminazioni e ingiustizie sociali

Programma - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- Interventi per "MINORI" ► S.d.S – curare trasferimenti già in convenzione
- Asilo Nido : Pratiche Amministrative Concessione Servizio – Monitoraggio – liquidazioni – Ricezione e istruzione richieste di agevolazione - Compensazioni agevolazioni utenza convenzionata -
- Gestione Amministrativa Buoni Servizio Regione Toscana.

Programma - Interventi per la disabilità

- Istruttoria pratiche per soggetti con disabilità : Istruttoria e programmazione P.E.Z. : contatti e coordinamento con Istituti Scolastici/ G.LIC. / G.L.I.S.
- Gestione Amministrativa Spese per ospiti centro diurno ► da 2017 a S.d.S. con trasferimento fondi aggiuntivi
- contributi "una tantum" ► da 2017 a S.d.S. con trasferimento fondi aggiuntivi
- Trasporto studenti disabili destinato a studenti di Scuola Media Superiore

Programma - Interventi per gli anziani

- Organizzazione Soggiorni Estivi

- Pasto a Domicilio ► da 2017 a S.d.S. con trasferimento fondi aggiuntivi
- Assistenza Domiciliare ► da 2017 a S.d.S. con trasferimento fondi aggiuntivi
- Case di Riposo ► da 2017 a S.d.S. con trasferimento fondi aggiuntivi
- contributi “una tantum” anche finalizzati a buoni spesa ► da 2017 a S.d.S. con trasferimento fondi aggiuntivi

Programma - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

- contributi “una tantum” anche finalizzati a buoni spesa ► da 2017 a S.d.S. con trasferimento fondi aggiuntivi
- Gestione e controllo “Progetti di solidarietà sociale”

Programma - Interventi per le famiglie

- Contributi “una tantum” ► da 2017 a S.d.S.
- Gestione L.R. 45/2013 (famiglie numerose e famiglie con soggetti H)
- Gestione Assegni Maternità e Nucleo Familiare (INPS)
- gestione agevolazioni sui servizi a domanda individuale (ISEE)

Programma - Interventi per il diritto alla casa

- Convenzione Siena Casa - Alloggi ERP – Alloggi a “Canone Concordato –
- Emergenza abitativa – Contributi a sostegno del canone di affitto :
- Istruttoria - Gestione Bandi e graduatorie

Programma - Cooperazione e associazionismo

Cooperazione con Associazionismo per la realizzazione di progetti relativi al superamento del disagio economico, della disabilità, dell’integrazione e della lotta alle discriminazioni

Missione: 13 - Tutela della salute

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		<i>2015 (Impegnato)</i>	<i>2016 (Impegnato)</i>	<i>2017 (Previsione)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0	0	0	0	0	0
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0	0	0	0	0	0
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0	0	0	0	0	0
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0	0	0	0	0	0
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0	0	0	0	0	0
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0	0	0	0	0	0
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	121.250,71	114.903,65	217.400,00	227.000,00	244.000,00	244.000,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	121.250,71	114.903,65	217.400,00	227.000,00	244.000,00	244.000,00

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata alla presenza, in un contesto di carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività di prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale e regionale. In particolare le competenze attribuite al comune riguardano gli interventi di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale, la gestione del canile intercomunale in collaborazione con la AUSL e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del canile.

OBIETTIVI:

- Compartecipazione e coordinamento per la gestione del canile sanitario,
- Sistemazione nei canali dei cani randagi, Sterilizzazione e recupero cani randagi derattizzazione e disinfestazione

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Impegnato)	2016 (Impegnato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
14 - Sviluppo economico e competitivita'	01 - Industria, PMI e Artigianato	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	240.984,28	248.428,13	276.916,33	275.776,64	277.276,64	277.276,64
	03 - Ricerca e innovazione	0	0	0	0	0	0
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	158.432,63	146.388,01	159.872,51	157.905,21	157.905,21	157.905,21
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	403.416,91	398.816,14	440.788,84	437.681,85	439.181,85	439.181,85

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia, la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

L'Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nelle azioni di promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio. L'obiettivo per lo sviluppo è creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità economiche, nel rispetto dell'etica, della legalità contrastando l'illegalità imprenditoriale che tende a distorcere il mercato e a creare svantaggi agli imprenditori che operano nel rispetto delle regole. Saranno rafforzati e resi costanti i controlli preventivi e le azioni di verifica aziendale in modo da rendere più efficaci possibili le azioni intraprese. E' necessario che il nostro territorio riesca ad intercettare e immettere nel processo anche i talenti della società civile (start up, imprenditoria giovanile, creando spazi per sviluppare l'innovazione e agevolare chi investe sul territorio anche con maggiore sforzo verso il reperimento di fondi strutturali

europei. Saranno agevolati momenti di confronto tra le imprese, networking, incubazione, incontro tra pubblica amministrazione, università e imprese. L'Amministrazione intende creare una rete territoriale dei saperi per sistematizzare le competenze storiche ed evitarne la dispersione, creare filiere che abbiano lo scopo di favorire una formazione specializzata a tutela delle arti e tradizioni storiche. Il servizio SUAP è gestito in forma associata con Unione dei Comuni della Valdichiana senese, cioè nonostante all'ufficio è richiesto un grosso impegno considerato l'elevato numero di attività economiche presenti nel territorio, restano comunque di competenza del Comune tutte le attività in materia di regolamentazione comunale. L'Amministrazione continuerà il suo ruolo di servizio-guida, mappatura agevolazioni ed orientamento incentivi a sostegno delle imprese economiche con servizio di accesso e consulenza sulle diverse misure di finanziamento comunitario che interessano direttamente gli enti locali e le imprese.

Farmacia Comunale – si intende proseguire nella gestione della farmacia comunale fidelizzando gli utenti e incrementandoli anche attraverso l'erogazione di nuovi servizi a sostegno degli stessi e l'allargamento della vendite con i prodotti di cosmetica, di prima infanzia e da banco.

MISSIONE 15 – LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione e alla provincia (fino alla totale attuazione della Legge Del Rio). L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto alle prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. L'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Relativamente a questa missione le spese sono state inserite nei vari servizi attinenti.

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Trend Storico</i>			<i>Programmazione Pluriennale</i>		
		<i>2015 (Impegnato)</i>	<i>2016 (Impegnato)</i>	<i>2017 (Previsione)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	14.721,08	17.118,98	30.590,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
	02 - Caccia e pesca	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	14.721,08	17.118,98	30.590,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00

Rientrano in questa missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

La green economy rappresenta oggi una fra le sfide più interessanti e allo stesso tempo un'opportunità occupazionale. La riduzione delle emissioni e l'efficienza energetica devono essere tra gli obiettivi principali quando si parla di ambiente. Sul piano produttivo, l'orientamento al mercato e la competitività dell'agricoltura si arricchiscono di una importante innovazione: una maggiore attenzione allo sviluppo rurale (che associa alla conservazione del paesaggio la protezione dell'ambiente, la qualità e sicurezza dei prodotti alimentari e il benessere degli animali) e alla multifunzionalità dell'agricoltura.

Nel corso del corrente anno la Provincia di Siena ha passato al Comune di Montepulciano (e al Comune di Chiusi) la concessione amministrativa dei diritti di pesca sui cui insistono i laghi omonimi, nel rispetto dei principi di prossimità e sussidiarietà che si esplicano in concreto nell'assicurare livelli di governo e di attività decisorie amministrative il più vicino possibile alle comunità amministrative. E' in corso di predisposizione il regolamento per la gestione della pesca nel Lago di Montepulciano per la disciplina del diritto esclusivo di pesca.

Missione: 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Trend Storico</i>			<i>Programmazione Pluriennale</i>		
		<i>2015 (Impegnato)</i>	<i>2016 (Impegnato)</i>	<i>2017 (Previsione)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 - Fonti energetiche	175.095,79	193.214,34	205.875,33	201.741,26	197.366,15	197.366,15
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	175.095,79	193.214,34	205.875,33	201.741,26	197.366,15	197.366,15

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del riscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono gestite da società a capitale pubblico più che di servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Missione: 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		<i>2015 (Impegnato)</i>	<i>2016 (Impegnato)</i>	<i>2017 (Previsione)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	268.661,80	2.047,06	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	268.661,80	2.047,06	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00

Questa missione, insieme all'analogha dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti,, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende la concessione di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie o comunque legate alla collettività.

Missione 19 – relazioni internazionali

Attualmente le risorse di questa Missione si trovano allocate sia nella Missione Turismo

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Trend Storico</i>			<i>Programmazione Pluriennale</i>		
		<i>2015 (Impegnato)</i>	<i>2016 (Impegnato)</i>	<i>2017 (Previsione)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	0	0	48.131,56	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	02 - Fondo svalutazione crediti	0	0	646.814,44	558.862,17	584.371,09	614.624,85
	03 - Altri fondi	0	0	78.352,92	75.567,87	22.500,00	22.500,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	773.298,92	834.430,04	806.871,09	837.124,85

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste e al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità, l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto fra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'incremento è dovuto all'obbligo di copertura del 100% che avverrà in modo progressivo negli anni

Missione: 50 - Debito pubblico

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Impegnato)	2016 (Impegnato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0
	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	688.639,07	700.984,17	766.983,46	739.610,61	773.523,41	773.523,41
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	688.639,07	700.984,17	766.983,46	739.610,61	773.523,41	773.523,41

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. **Da rilevare che questa Amministrazione non ricorre all'assunzione di Mutui dall'anno 2013, sfruttando in alternativa il ricorso a Contributi Regionale e Nazionali (in alcuni casi anche di partner americani, vedi la ristrutturazione del Fortezza) e l'utilizzazione di Avanzi d'amministrazione accantonati per investimenti.**

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		<i>2015 (Impegnato)</i>	<i>2016 (Impegnato)</i>	<i>2017 (Previsione)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
60 - Anticipazioni finanziarie	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0	0	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0	0	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per conto del comune. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro i limiti stabiliti dalla legge ossia pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli stanziamenti previsti in bilancio sono puramente indicativi in quanto questa Amministrazione comunale non è mai ricorsa all'anticipazione di Tesoreria avendo sia una notevole velocità di pagamenti che di incassi, permettendo di arrivare alla fine di ogni anno finanziario con un'ottima giacenza di cassa, come si evince dalla tabella che segue:

	FONDO CASSA AL 31 dicembre di ogni anno	TOTALE PAGAMENTI ANNUI
ANNO 2011	6.109.487,80	16.267.692,47
ANNO 2012	6.914.206,22	14.428.312,14
ANNO 2013	7.646.408,26	19.170.144,73
ANNO 2014	7.977.828,08	17.062.536,43
ANNO 2015	7.470.713,76	17.227.460,04
ANNO 2016	6.125.685,24	20.284.023,21

Attualmente il Servizio di Tesoreria è gestito dalla Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a la cui convenzione è stata rinnovata agli stessi patti e condizioni.

2.3.3 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

La spesa di personale prevista per l'anno 2016, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, è inferiore al valore medio della spesa del triennio precedente alla data di entrata in vigore del comma 557-quater della legge n. 296/2006 (ex art. 3, comma 5-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014), cioè il triennio 2011-2013, anche alla luce dell'interpretazione della deliberazione n. 27/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che risulta certificata al 25,38% e una spesa media di personale di € 3.151.213,37.

Con delibera della Giunta Comunale n. 206 del 24/07/2017 si è proceduto ad approvare il Piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020 ed il relativo piano occupazionale annuale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017.

Considerato che nell'anno 2017 si sono verificate 3 cessazioni di personale dipendente oltre a quello che si prevede cessare nell'anno 2018 e seguenti e richiamato l'art. 3 comma 5 4° periodo del D.,L. 90/2014 convertito con modifiche nella Legge 114/2014 è stato predisposto il piano assunzionale triennale con la previsione della capacità assunzionale derivante dai pensionamenti in corso e futuri nonché tenendo conto della possibilità di utilizzare anche i residui disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente che viene considerato dinamico come stabilito dalla C.d.Conti sezione autonomie n. 28/2015. L'Ente non può invece beneficiare delle modifiche migliorative alle facoltà assunzionali previste dal D.M. 10.4.2017 il quanto il rapporto personale/popolazione risulta superiore al dato fissato dallo stesso.

Il piano triennale del fabbisogno è coerente con le linee programmatiche e le previsioni di spesa contenute negli strumenti di programmazione nonché con i dettami della Legge 296/06 e ss.mm., del D.L. 90/2014, della delibera n. 26/2015 C.d.C. Sezione autonomie, della Legge 190/2014, e del D.L. 78/2015.

Di seguito la programmazione assunzionale relativamente alle assunzioni di personale a tempo determinato, nel rispetto del vincolo imposto dal D.L. 78/2010 e del personale a tempo indeterminato:

ANNO 2018 TEMPO DETERMINATO per assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici e dei servizi
n.1 Funzionario Farmacista D3 per sostituzioni Farmacista titolare per presunti 60 gg nell'anno
n. 2 Istruttori vigilanza C1 per far fronte a punte di stagionalità (da proventi Cds) mesi 6
n. 1 Istruttori Amm.vo Contabili Cat. C1 part time 18 h (servizi tecnici) mesi 12

n. 1 Istruttore Amm.vo Contabile Cat. C1 full time (servizio economico finanziario) mesi 12
n.1 Istruttore Amm.vo Contabile Cat. C1 full time (area aa.gg. servizio personale) per mesi 12
Collaboratori Professionali Tecnici Cat. B3 full time e part-time nel servizio manutenzione e patrimonio per far fronte a manutenzione verde pubblico straordinaria e gestione patrimonio nella stagione turistica. Il compenso verrà liquidato ad avvenuta presentazione di una relazione inerente il percorso intrapreso e le azioni portate a termine da presentare ad annualità conclusa da parte dei dipendenti al Responsabile del Servizio e a seguito di certificazione positiva del Nucleo di Valutazione della Performance in ordine al conseguimento dell'obiettivo previsto.
ANNO 2018 TEMPO INDETERMINATO
N. 1 Istruttore Amm.vo contabile Cat. C1 full time con procedura concorsuale ex art. 20 c. 2 D.Lgs. 25.5.2017 n. 75
n. 1 Istruttore Operatore vigilanza full time assunzione ex art. 20 c. 1 D.Lgs. 25.5.2017 n. 75
ANNO 2019 TEMPO DETERMINATO per assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici e dei servizi
n.1 Funzionario Farmacista D3 per sostituzioni Farmacista titolare per presunti 60 gg nell'anno
n. 2 Istruttori vigilanza C1 per far fronte a punte di stagionalità (da proventi Cds)
n. 3 Istruttori Amm.vi contabili servizi comunali (di cui uno P.T. 18 h)
Collaboratori Professionali Tecnici Cat. B3 servizio manutenzione e patrimonio - per far fronte a manutenzione verde pubblico straordinaria e gestione patrimonio nella stagione turistica
ANNO 2019 TEMPO INDETERMINATO
n. 1 Istruttore Amm.vo contabile cat. C1 con concorso pubblico e verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001
n. 1 Collaboratore Prof.le B3 con concorso pubblico e verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001
Altre assunzioni saranno programmate, ex art. 3 comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014 e s.m.i. rispetto ai cessati nell'anno 2018. Al momento non sono conosciute cessazioni

ANNO 2020 TEMPO DETERMINATO per assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici e dei servizi
n.1 Funzionario Farmacista D3 per sostituzioni Farmacista titolare per presunti 60 gg nell'anno
n. 2 Istruttori vigilanza C1 per far fronte a punte di stagionalità (da proventi Cds)
n. 3 Istruttori Amm.vi contabili servizi comunali (di cui uno P.T. 18 h)
Collaboratori Professionali Tecnici Cat. B3 servizio manutenzione e patrimonio - per far fronte a manutenzione verde pubblico straordinaria e gestione patrimonio nella stagione turistica
ANNO 2020 TEMPO INDETERMINATO
Le assunzioni saranno programmate, ex art. 3 comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014 e s.m.i. rispetto ai cessati nell'anno 2019. Al momento non sono conosciute cessazioni

2.3.4 PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 (ALLEGATI)

2.3.5 PIANO DELLE ALIENAZIONI 2017-2019